

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO ex D.Lgs. 231/01

Parte Speciale



SOMMARIO

1	PREMESSA	3
1.1	ELENCO DEI PROCESSI SENSIBILI AI SENSI DEL DECRETO 231.....	4
1.2	LE FAMIGLIE DI REATO CONSIDERATE	5
1.3	STANDARD DI CONTROLLO GENERALI.....	6
2	PROCESSO “AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ”	8
2.1	ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI.....	8
2.2	STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI	11
2.2.1	STANDARD DI CONTROLLO GENERALI.....	11
2.2.2	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	11
2.3	INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO	14
3	PROCESSO “COMMERCIALE”	15
3.1	ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI.....	15
3.2	STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI	17
3.2.1	STANDARD DI CONTROLLO GENERALI.....	17
3.2.2	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	17
3.3	INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO	19
4	PROCESSO “MARKETING E COMUNICAZIONE”	20
4.1	ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI.....	20
4.2	STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI	21
4.2.1	STANDARD DI CONTROLLO GENERALI.....	21
4.2.2	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	21
4.3	INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO	23
5	PROCESSO “CORPORATE AFFAIRS”	25
5.1	ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI.....	25
5.2	STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI	26
5.2.1	STANDARD DI CONTROLLO GENERALI.....	26
5.2.2	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	26
5.3	INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO	27
6	PROCESSO “DELIVERY”	28
6.1	ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI.....	28
6.2	STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI	30
6.2.1	STANDARD DI CONTROLLO GENERALI.....	30
6.2.2	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	30
6.3	INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO	31
7	PROCESSO “FINANZA E TESORERIA”	32
7.1	ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI.....	32
7.2	STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI	34
7.2.1	STANDARD DI CONTROLLO GENERALI.....	34
7.2.2	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	35
7.3	INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO	36
8	PROCESSO “FISCALE”	38
8.1	ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI.....	38
8.2	STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI	39
8.2.1	STANDARD DI CONTROLLO GENERALI.....	39



8.2.2	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	39
8.3	INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO	41
9	PROCESSO “GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI”	42
9.1	ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI.....	42
9.2	STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI	43
9.2.1	STANDARD DI CONTROLLO GENERALI.....	43
9.2.2	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	43
9.3	INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO	44
10	PROCESSO “GESTIONE DELLE RISORSE UMANE”	46
10.1	ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI.....	46
10.2	STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI	47
10.2.1	STANDARD DI CONTROLLO GENERALI.....	47
10.2.2	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	48
10.3	INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO	49
11	PROCESSO “LEGALE”	51
11.1	ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI.....	51
11.2	STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI	52
11.2.1	STANDARD DI CONTROLLO GENERALI.....	52
11.2.2	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	52
11.3	INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO	54
12	PROCESSO “PROCUREMENT”	55
12.1	ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI.....	55
12.2	STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI	58
12.2.1	STANDARD DI CONTROLLO GENERALI.....	58
12.2.2	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	58
12.3	INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO	59
13	PROCESSO “SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE”	61
13.1	ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI.....	61
13.2	STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI	62
13.2.1	STANDARD DI CONTROLLO GENERALI.....	62
13.2.2	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	62
13.3	INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO	67

1 PREMESSA

Lo scopo della presente Parte Speciale del Modello 231 è la predisposizione e l'attuazione, all'interno di Extra Red S.r.l. (nel seguito anche "Extra Red" o "Società"), di un quadro comune di riferimento, che definisce principi, norme comportamentali e procedurali, finalizzati a disciplinare concretamente le condotte dei Destinatari del Modello 231 (nel caso dei Soggetti Terzi attraverso l'adozione di specifiche clausole contrattuali) al fine di prevenire, nell'ambito delle specifiche attività svolte e considerate a rischio, la commissione dei reati previsti da Decreto 231 e assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività.

La Parte Speciale del Modello 231, strutturata seguendo il c.d. "approccio per processi", individua i Processi Sensibili e identifica, per ciascuno di essi, le Attività Sensibili che Engineering ha valutato essere potenzialmente a rischio di commissione dei Reati 231 nonché il sistema di controllo adottato ai fini della prevenzione di tali reati. Quanto previsto in termini di presidi di controllo trova specifica attuazione anche nel corpus procedurale aziendale.

Il sistema di controllo progettato e implementato dalla Società prevede: Principi di comportamento generali e Standard di Controllo Generali che si applicano indistintamente a tutti i processi e/o attività a rischio; Standard di Controllo Specifici¹ progettati per la gestione di specifici Processi/Attività Sensibili e Indicazioni Comportamentali di processo che si applicano a ciascun Processo/Attività Sensibile.

L'individuazione dei Processi Sensibili e delle Attività Sensibili e la successiva elaborazione della presente Parte Speciale ha previsto l'adozione dell'approccio metodologico più diffusamente descritto al paragrafo 6 "Approccio Metodologico e Principi di Controllo" della Parte Generale del presente Modello 231.

Di seguito si riepilogano le informazioni rappresentate in relazione a ciascun processo sensibile nell'ambito dei rispettivi capitoli dedicati:

¹ Tali standard sono identificati con una numerazione univoca e a seconda della tipologia possono essere associati ad uno o più processi/attività sensibili.



1.1 ELENCO DEI PROCESSI SENSIBILI AI SENSI DEL DECRETO 231

A seguito dell'attività di Mappatura svolta, sono stati individuati i seguenti Processi Sensibili:

- 01 AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ
- 02 COMMERCIALE
- 03 MARKETING E COMUNICAZIONE
- 04 CORPORATE AFFAIRS
- 05 DELIVERY
- 06 FINANZA E TESORERIA
- 07 FISCALE
- 08 GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI
- 09 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 10 LEGALE
- 11 PROCUREMENT
- 12 SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Tali processi sono categorizzabili in processi di *business*, ovvero direttamente afferenti allo sviluppo del *business* (es. Business – erogazione servizi) e processi di supporto, ovvero funzionali a garantire l'operatività aziendale nel suo complesso (es. Procurement).

Extra Red ha stipulato con Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. un “Contratto di servizi infragruppo”. Nell’ambito dei suddetti servizi, le seguenti attività sono gestite in maniera accentrata sotto l’esclusiva responsabilità di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.:

- Gestione della Contabilità generale e analitica;
- Gestione della comunicazione interna e/o esterna anche attraverso web e canali social;
- Qualifica e dei fornitori di valutazione beni e servizi.

1.2 LE FAMIGLIE DI REATO CONSIDERATE

Come già evidenziato, l’art. 6, comma 2, lett. A), del Decreto 231 prevede che il modello debba individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati presupposto.

In coerenza con tale previsione, Extra Red ha provveduto ad identificare le Attività Sensibili nel cui ambito potrebbero essere commessi i Reati 231 attraverso l’attività di Mappatura richiamata nella Parte Generale del presente Modello 231.

Per ogni Attività Sensibile, sono state individuate le Famiglie di Reato associabili, di seguito elencate:

- ❖ Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell’Unione Europea per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (art. 24)
- ❖ Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-bis)
- ❖ Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter)
- ❖ Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25)
- ❖ Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (art. 25-bis)
- ❖ Delitti contro Industria e Commercio (art. 25-bis.1)
- ❖ Reati societari (art. 25-ter)
- ❖ Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell’ordine democratico (art. 25-quater)
- ❖ Delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies)
- ❖ Omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (art. 25-septies)
- ❖ Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies)
- ❖ Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1)
- ❖ Altre fattispecie in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (Art. 25-octies.1 comma 2)
- ❖ Delitti in materia di violazione del diritto d’autore (art. 25-novies)
- ❖ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all’autorità giudiziaria (art. 25-decies)
- ❖ Reati ambientali (art. 25-undecies)
- ❖ Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies)
- ❖ Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies)
- ❖ Contrabbando (art. 25-sexiesdecies)

- ❖ Reati Transnazionali (L.146/2006)
- ❖ Razzismo e xenofobia (art. 25-terdecies)
- ❖ Reati di abuso di mercato (art. 25-sexies)

All'esito delle attività di risk assessment è stato valutato come remoto il rischio di commissione dei reati di seguito riportati, in considerazione delle attività tipicamente svolte e dell'organizzazione e dei processi della Società:

- ❖ Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 25-quater)
- ❖ Frodi in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo (art. 25-quaterdecies)
- ❖ Delitti contro il patrimonio culturale (Art. 25-septiesdecies)
- ❖ Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (Art. 25-duodecies)
- ❖ Delitti contro gli animali (Art. 25 undecies)
- ❖ Responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato (art. 12, L. n. 9/2013)

La Società ritiene nondimeno che, alla luce dei presidi in essere a livello di Sistema di Controllo Interno, avendo particolare riguardo ai principi posti dal Codice Etico e alle procedure aziendali vigenti, anche il rischio relativo a tali tipologie di reato debba considerarsi adeguatamente presidiato.

1.3 STANDARD DI CONTROLLO GENERALI

Come già anticipato, gli standard di controllo generali rappresentano misure di controllo applicabili indistintamente a tutti i processi / attività sensibili di Extra Red e pertanto, per efficacia espositiva e di sintesi, se ne riporta la descrizione nel presente paragrafo anziché nell'ambito della descrizione del sistema di controllo di ciascun processo:

Segregazione dei compiti:

Extra Red assicura nei propri processi sensibili, al fine di garantire indipendenza e obiettività, l'intervento di più soggetti e la separazione delle attività tra coloro che sono incaricati di assumere le decisioni/autorizzare gli atti, di eseguire le operazioni stabilite e di svolgere sulle stesse gli opportuni controlli previsti dalla legge e dalle procedure. Tale presidio è funzionale, nel suo complesso, a mitigare la discrezionalità gestionale nelle attività e nei singoli processi. Un intero processo sensibile non può, dunque, essere affidato a un unico soggetto.

Regole:

Extra Red adotta una regolamentazione interna per lo svolgimento delle attività sensibili che stabilisce responsabilità, modalità operative e controlli. Tale principio è funzionale ad assicurare la conformità dei comportamenti rispetto alle linee di indirizzo e gestionali definite dalla Società.

Ruoli e Responsabilità:

Extra Red dispone di un sistema di disposizioni organizzative e poteri autorizzativi interni e di procure e deleghe coerente con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate, contenente la specifica indicazione di poteri, limiti e deroghe, anche rispetto all'approvazione delle spese, ai soggetti che hanno titolo ad impegnare la Società nei confronti dei Soggetti Terzi. Tale sistema definisce e circoscrive i poteri dei soggetti che operano per conto della Società e consente la riconducibilità degli atti aziendali, aventi rilevanza esterna o interna, alle persone fisiche che li hanno adottati, risultando utile ai fini dell'identificazione successiva dei soggetti responsabili dell'adozione di atti attraverso i quali, direttamente o indirettamente, sia stato commesso un reato.

Tracciabilità:

Ogni iter decisionale e autorizzativo per lo svolgimento di ciascun processo sensibile deve poter essere ricostruito e verificato ex post nelle sue fasi e attività principali. Più precisamente, per ciascuna operazione e attività relativa a ogni processo sensibile, è conservata e archiviata adeguata evidenza su supporto documentale o informatico.

Qualora nello svolgimento delle attività sensibili siano utilizzati sistemi informatici, tali sistemi devono assicurare:

- l'accesso al sistema ai soli soggetti in possesso di abilitazione;
- la corretta imputazione delle operazioni ai soggetti che ne sono responsabili;
- la tracciabilità delle operazioni effettuate in tutte le fasi;
- l'archiviazione e conservazione delle registrazioni prodotte.

2 PROCESSO “AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ”

2.1 ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI

All’esito del Risk Assessment, in relazione al processo “Amministrazione e Contabilità” sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

AMM_AS_1 Accertamento dei costi e dei ricavi di competenza del periodo

AMM_AS_2 Gestione dei rapporti con il Sindaco revisore

AMM_AS_3 Gestione della contabilità clienti e fornitori (emissione fatture attive/registrazione fatture passive)

AMM_AS_4 Operazioni sul capitale e destinazione degli utili

AMM_AS_5 Predisposizione dei bilanci, delle relazioni o delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, dirette ai soci o al pubblico

AMM_AS_6 Gestione rimborsi spesa

AMM_AS_7 Gestione spese di rappresentanza

AMM_AS_8 Definizione delle poste valutative

AMM_AS_9 Gestione anagrafica clienti e fornitori

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

❖ **Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25):**

- art. 314 c.p. Peculato
- art. 314-bis Indebita destinazione di denaro o cose mobili
- art. 316 c.p. Peculato mediante profitto dell’errore altrui
- art. 318 c.p. Corruzione per l’esercizio della funzione
- art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d’ufficio
- art. 319-bis c.p. Circostanze aggravanti
- art. 319-ter c.p. Corruzione in atti giudiziari
- art. 319-quater c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità
- art. 320 c.p. Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
- art. 321 c.p. Pene per il corruttore
- art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione
- art. 322-bis c.p. Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
- art. 346-bis Traffico di influenze illecite

❖ **Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter):**

- art. 2635 c.c. Corruzione tra privati
- art. 2635-bis c.c. Istigazione alla corruzione tra privati
- ❖ **Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché di autoriciclaggio (art. 25 octies):**
 - art. 648 c.p. Ricettazione
 - art. 648-bis Riciclaggio
- ❖ **Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies):**
 - art 2 D. Lgs 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
 - art. 3 D. Lgs 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici
 - art 4 D. Lgs 74/2000 Dichiarazione infedele
 - art 8 D. Lgs 74/2000 Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
 - art. 10 D. Lgs 74/2000 Occultamento o distruzione di documenti contabili
 - art. 11 D. Lgs 74/2000 Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte
- ❖ **Reati Societari (art. 25 ter):**
 - art. 2621 c.c. False comunicazioni sociali
 - art. 2621-bis c.c. Fatti di lieve entità
 - art. 2625 c.c. Impedito controllo
 - art. 2626 c.c. Indebita restituzione di conferimenti
 - art 2628 c.c. Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante
 - art. 2632 c.c. Formazione fittizia del capitale
 - art. 2633 c.c. Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori
- ❖ **Reati di criminalità organizzata (art. 24 ter):**
 - artt. 416, comma 6, 600, 601, 602 Associazione per delinquere
 - art. 416-bis Associazioni di tipo mafioso anche straniere
- ❖ **Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (art. 25 quater):**
 - art. 270-bis c.p. Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

FAMIGLIE DI REATO

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	<i>Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25)</i>	<i>Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter)</i>	<i>Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché</i>	<i>Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies)</i>	<i>Reati di criminalità organizzata (art. 24 ter)</i>	<i>Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine</i>	<i>Reati Societari (art. 25 ter)</i>
AMM_AS_1	Accertamento dei costi e dei ricavi di competenza del periodo				✓			✓
AMM_AS_2	Gestione dei rapporti con il Sindaco revisore		✓					✓
AMM_AS_3	Gestione della contabilità clienti e fornitori (emissione fatture attive/registrazione fatture passive)	✓	✓	✓	✓			✓
AMM_AS_4	Operazioni sul capitale e destinazione degli utili				✓			✓
AMM_AS_5	Predisposizione dei bilanci, delle relazioni o delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, dirette ai soci o al pubblico							✓
AMM_AS_6	Gestione rimborsi spesa	✓	✓		✓	✓	✓	

FAMIGLIE DI REATO

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	<i>Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25)</i>	<i>Reati di corruzione fra privati e istigazione della corruzione fra privati (art. 25 ter)</i>	<i>Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché</i>	<i>Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies)</i>	<i>Reati di criminalità organizzata (art. 24 ter)</i>	<i>Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine</i>	<i>Reati Societari (art. 25 ter)</i>
AMM_AS_7	Gestione spese di rappresentanza	✓	✓		✓	✓	✓	
AMM_AS_8	Definizione delle poste valutative			✓	✓			✓
AMM_AS_9	Gestione anagrafica clienti e fornitori				✓			

2.2 STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI

2.2.1 STANDARD DI CONTROLLO GENERALI

Come riportato in premessa, quale parte del sistema di controllo, si applicano gli Standard di Controllo Generali.

2.2.2 STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI


Nell'ambito del processo sensibile e dell'attività in oggetto, la Società ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

CODICE STD	DESCRIZIONE
STD_3	È prevista una verifica strumentale ad accertare che le controparti con le quali vengano concluse operazioni non abbiano sede o residenza in “paradisi fiscali” così come individuati da organismi nazionali e/o internazionali riconosciuti (es. Agenzia delle Entrate, OCSE), prevedendo meccanismi di escalation autorizzativa in caso di deroga.
STD_6	Con riferimento alla gestione delle spese di rappresentanza sono definite: a) tipologie, relative finalità e le circostanze per le quali tali spese sono ammesse; b) modalità di richiesta e specifici livelli autorizzativi necessari per l'esecuzione delle spese di rappresentanza; c) modalità di rendicontazione e documentazione delle spese.
STD_7	Con riferimento alla gestione delle trasferte e rimborsi spese è prevista: a) l'autorizzazione della trasferta da parte di adeguati livelli gerarchici; b) la definizione della tipologia e dei limiti di spesa rimborsabili e delle modalità di rendicontazione delle stesse; c) la verifica delle spese sostenute e le modalità di autorizzazione al rimborso.
STD_32	È prevista una verifica circa la completezza e accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto/ordine, nonché rispetto ai beni/servizi e lavori ricevuti/prestati/collaudati.
STD_33	È prevista la comunicazione degli stanziamenti per fatture da emettere/da ricevere a cura del personale interessato, nel rispetto delle tempistiche di chiusura contabile e successivamente ad una verifica di coerenza e corrispondenza tra le previsioni contrattuali e le relative prestazioni.
STD_34	È prevista: a) la condivisione di istruzioni rivolte alle Funzioni aziendali riportanti i dati e le informazioni da fornire in relazione alle chiusure, con indicazione delle relative modalità di trasmissione e tempistiche; b) una verifica circa la veridicità, completezza e coerenza dei dati e delle informazioni trasmesse a cura dei responsabili delle funzioni aziendali.
STD_35	Le risposte alle richieste ufficiali di documentazione societaria da parte di soci, dal Collegio Sindacale, Sindaco revisore sono inviate, garantendone la tracciabilità e l'archiviazione. L'invio e la messa a disposizione della documentazione societaria richiesta avvengono garantendone la tracciabilità di tutte le attività svolte.
STD_37	Sono previste: a) la formalizzazione di ruoli, responsabilità e modalità di predisposizione di documenti alla base di delibere del Consiglio di Amministrazione su operazioni che possono incidere sul capitale; b) regole di gestione delle operazioni di valutazione, autorizzazione e gestione delle operazioni sul capitale e l'archiviazione degli atti di delibera e relativi documenti a supporto predisposti.
STD_68	È prevista: a) la definizione e diffusione, nell'ambito delle istruzioni per le chiusure contabili, di criteri predeterminati ed oggettivi da utilizzare per la valutazione delle poste valutative; b) la verifica da parte della funzione preposta circa la corretta applicazione dei criteri definiti in fase di calcolo.
STD_69	È prevista una verifica funzionale a garantire che la creazione/modifica dell'anagrafica cliente/fornitori sia effettuata in presenza delle informazioni e della documentazione prevista (es. denominazione cliente, indirizzo, paese, regione, partita IVA).

Di seguito si riporta la Matrice di raccordo tra le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici:

STANDARD SPECIFICI

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	STD_3	STD_6	STD_7	STD_32	STD_33	STD_34	STD_35	STD_37	STD_68	STD_69
AMM_AS_1	Accertamento dei costi e dei ricavi di competenza del periodo										
AMM_AS_2	Gestione dei rapporti con il Sindaco revisore										
AMM_AS_3	Gestione della contabilità clienti e fornitori (emissione fatture attive/registrazione fatture passive)										
AMM_AS_4	Operazioni sul capitale e destinazione degli utili										
AMM_AS_5	Predisposizione dei bilanci, delle relazioni o delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, dirette ai soci o al pubblico										
AMM_AS_6	Gestione rimborsi spesa										
AMM_AS_7	Gestione spese di rappresentanza										
AMM_AS_8	Definizione delle poste valutative										
AMM_AS_9	Gestione anagrafica clienti e fornitori										

 Standard di controllo applicabile

2.3 INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO

Gli Amministratori nonché i Direttori generali, per quanto di rispettiva competenza e le persone sottoposte alla loro vigilanza, devono astenersi dall'adottare comportamenti riconducibili alle condotte criminose richiamate nelle disposizioni del Codice civile e del Testo Unico Finanza (D. Lgs n. 98/1998) relative ai "reati societari" richiamati dall' art. 25 ter del Decreto 231 e, in particolare:

- esporre fatti materiali non rispondenti al vero ovvero omettere informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- impedire o ostacolare lo svolgimento di dette attività mediante l'occultamento di documenti o con altri idonei artifici;
- esporre alle autorità fatti materiali non rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dei soggetti sottoposti alla vigilanza, ovvero occultare con altri mezzi fraudolenti in tutto o in parte fatti che avrebbero dovuto comunicare concernenti la situazione medesima;
- dare esecuzione ad operazioni di riduzione del capitale sociale o di fusione con altra società o di scissione in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero ripartire riserve non distribuibili a termini di legge;
- dare esecuzione ad operazioni di acquisto o sottoscrizione di azioni emesse dalla società o dalla società controllante, fuori dei casi consentiti dalla legge;
- formare o aumentare in termini fittizi il capitale della società mediante operazioni non consentite dalla legge;
- porre in essere comportamenti che impediscano materialmente, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti, lo svolgimento dell'attività di controllo da parte del socio, del Collegio Sindacale o della Società di revisione;
- offrire danaro o altri beni a singoli membri del Collegio Sindacale o a Rappresentanti della Società di Revisione al fine di ottenere un loro atteggiamento connivente;
- obbligo di garantire che le ospitalità/spese di rappresentanza (offerte e ricevute) rientrino tra prassi di cortesia professionale e commerciale, siano limitate ai normali rapporti di affari e coerenti con l'attività di business, fermo il divieto di offrire od accettare somme di denaro o utilità equivalenti (come ad esempio buoni carburante, ticket restaurant, buoni regalo etc...);
- obbligo di effettuare/ricevere ospitalità/spese di rappresentanza che siano ragionevoli, di valore modico e comunque tali da non poter essere interpretate come finalizzate ad influenzare l'indipendenza di giudizio del destinatario, ottenere un trattamento di favore o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio per la Società;
- divieto di effettuare/ricevere ospitalità/spese di rappresentanza a favore di soggetti terzi differenti dal destinatario primario (es. familiari);
- divieto di riconoscere rimborsi spese (es. trasferta, etc.) che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di attività svolta o in assenza di idonea documentazione giustificativa.

3 PROCESSO “COMMERCIALE”

3.1 ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo “Commerciale” sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

COMM_AS_1 Costituzione e gestione RTI/ATI

COMM_AS_2 Gestione delle attività amministrative propedeutiche alla partecipazione e assegnazione di gare indette dalla Pubblica Amministrazione

COMM_AS_3 Negoziazione commerciale (definizione pricing dell'offerta e relativa scontistica), stipula e gestione del contratto attivo

COMM_AS_4 Sviluppo e stipula di accordi di partnership commerciali

COMM_AS_5 Gestione delle attività di qualifica e valutazione di clienti/potenziali clienti

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

❖ **Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25):**

- art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione
- art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio
- art. 319-bis c.p. Circostanze aggravanti
- art. 319-quater c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità
- art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
- art. 321 c.p. Pene per il corruttore
- art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione
- art. 322-bis c.p. Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
- art. 640 c.p. Truffa

❖ **Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter):**

- art. 2635 c.c. Corruzione tra privati
- art. 2635-bis c.c. Istigazione alla corruzione tra privati

❖ **Reati di criminalità organizzata (art. 24 ter):**

- artt. 416, comma 6, 600, 601, 602 c.p. Associazione per delinquere
- art. 416-bis Associazioni di tipo mafioso anche straniere

❖ **Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (art. 25 quater):**

- art. 270-bis c.p. Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico

❖ **Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (25 octies):**

- art. 648- bis c.p. Riciclaggio
- art. 648-ter c.p. Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita
- art. 648-ter 1 c.p. Autoriciclaggio

❖ **Reati transnazionali:**

- artt. 416, comma 6, 600, 601, 602 c.p. Associazione per delinquere
- art. 416-bis Associazioni di tipo mafioso anche straniere

❖ **Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies)**

- art. 2 D.Lgs. n. 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
- art. 3 d.lgs. n. 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici
- art. 8 d.lgs. n. 74/2000 Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
- art. 10 d.lgs. n. 74/2000 Occultamento o distruzione di documenti contabili
- art. 10 quater D.Lgs. n. 74/2000 Indebita compensazione

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

FAMIGLIE DI REATO

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	<i>Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25)</i>	<i>Delitti di criminalità Organizzata (art.24 ter)</i>	<i>Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter)</i>	<i>Reati con finalità di terrorismo (art. 25 quater)</i>	<i>Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25 octies)</i>	<i>Reati transnazionali</i>	<i>Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies)</i>
COMM_AS_1	Costituzione e gestione RTI/ATI	✓	✓	✓	✓			
COMM_AS_2	Gestione delle attività amministrative propedeutiche alla partecipazione e assegnazione di gare indette dalla Pubblica Amministrazione	✓						
COMM_AS_3	Negoziazione commerciale (definizione pricing dell'offerta e relativa scontistica), stipula e	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

FAMIGLIE DI REATO

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	<i>Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25)</i>	<i>Delitti di criminalità Organizzata (art.24 ter)</i>	<i>Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter)</i>	<i>Reati con finalità di terrorismo (art. 25 quater)</i>	<i>Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25 ocies)</i>	<i>Reati transnazionali</i>	<i>Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies)</i>
	gestione del contratto attivo							
COMM_AS_4	Sviluppo e stipula di accordi di partnership commerciali	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
COMM_AS_5	Gestione delle attività di qualifica e valutazione di clienti/potenziali clienti	✓	✓	✓	✓			

3.2 STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI

3.2.1 STANDARD DI CONTROLLO GENERALI

Come riportato in premessa, quale parte del sistema di controllo, si applicano gli Standard di Controllo Generali.

3.2.2 STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI

Nell'ambito del processo sensibile e dell'attività in oggetto, la Società ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

CODICE STD	DESCRIZIONE
STD_3	È prevista una verifica strumentale ad accertare che le controparti con le quali vengano concluse operazioni non abbiano sede o residenza in “paradisi fiscali” così come individuati da organismi nazionali e/o internazionali riconosciuti (es. Agenzia delle Entrate, OCSE), prevedendo meccanismi di escalation autorizzativa in caso di deroga.
STD_3- bis	Sono previste verifiche preventive volte a prevenire l'insorgere di situazioni pregiudizievoli nell'ambito dei rapporti con la controparte, con particolare riferimento all'esistenza di conflitti di interessi, appartenenza a Soggetti Pubblici, affidabilità economico-finanziaria, legale-societaria e reputazionale
STD_15	Per la redazione dei contratti con la controparte è previsto l'utilizzo di format contrattuali predefiniti che prevedono esplicite clausole funzionali a regolare il rapporto tra le parti in relazione a tutti i possibili ambiti di legge applicabili. In caso di richiesta di modifiche agli standard contrattuali e alle clausole in essi contenute, è previsto il coinvolgimento preventivo delle funzioni competenti per materia.
STD_63	Formale definizione nell'ambito del contratto attivo: a) dei deliverable e dei livelli di qualità del servizio offerto attesi; b) di una preventiva attività di verifica/collauda da parte del Cliente funzionale ad assicurare la coincidenza tra l'output offerto e quanto contrattualmente previsto.
STD_66	È prevista la definizione preventiva di scontistiche minime e massime applicabili alle offerte commerciali. Eventuali modifiche sono autorizzate da adeguato livello gerarchico.

Di seguito si riporta la Matrice di raccordo tra le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici:

STANDARD SPECIFICI

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	STD_3	STD_3-bis	STD_15	STD_63	STD_66
COMM_AS_1	Costituzione e gestione RTI/ATI					
COMM_AS_2	Gestione delle attività amministrative propedeutiche alla partecipazione e assegnazione di gare indette dalla Pubblica Amministrazione					
COMM_AS_3	Negoziato commerciale (definizione pricing dell'offerta e relativa scontistica), stipula e gestione del contratto attivo					
COMM_AS_4	Sviluppo e stipula di accordi di partnership commerciali					
COMM_AS_5	Gestione delle attività di qualifica e valutazione di clienti/potenziali clienti					

Standard di controllo applicabile

3.3 INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell'ambito del Processo sensibile "Commerciale", i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto identificate, ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo:

- nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione o con un soggetto privato, divieto di:
 - esaminare o proporre (direttamente o indirettamente) opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale o soggetti privati;
 - sollecitare o ottenere (direttamente o indirettamente) informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti o comunque in violazione dei doveri inerenti al proprio ufficio e/o degli obblighi di fedeltà;
- nel caso di fornitura resa tramite RTI/ATI a cui partecipa Extra Red, è vietato attuare tra i Partner compensazioni economiche in forma tacita. Eventuali compensazioni economiche, in qualsiasi forma esse si attuino, dovranno avere forma esplicita, motivata e debitamente formalizzata;
- divieto di accettare o sollecitare regali, atti di cortesia, quali omaggi o forme di ospitalità, o altra utilità se non nei limiti del modico valore e tali da poter essere considerati usuali in relazione alla ricorrenza e non essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. Non è consentito offrire, promettere, fare regali, atti di cortesia, quali omaggi o forme di ospitalità, o altra utilità se non nei limiti del modico valore, come indicato nel Codice Etico;
- nell'ambito dei rapporti, anche di natura non commerciale, instaurati tra Extra Red e la Pubblica Amministrazione, i soggetti coinvolti sono tenuti a:
 - astenersi dall'offrire, promettere, dare, anche per interposta persona, denaro o altra utilità, che può consistere anche in opportunità di lavoro o commerciali, al funzionario pubblico coinvolto o al soggetto privato, ai rispettivi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati;
 - astenersi dall'accettare la richiesta o sollecitazioni, anche per interposta persona, di denaro o altra utilità, che può consistere anche in opportunità di lavoro o commerciali, dal funzionario pubblico coinvolto, dai familiari dei soggetti precedentemente indicati e da soggetti in qualunque modo agli stessi collegati;
 - astenersi dal ricercare o instaurare illecitamente relazioni personali di favore, influenza, ingerenza, idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto;
 - non abusare delle loro qualità o dei loro poteri per costringere o indurre taluno a dare o promettere, indebitamente, a loro stessi o a un terzo anche per conto di Engineering, denaro, regali o altra utilità da soggetti che abbiano tratto o possano trarre benefici da attività o decisioni inerenti all'ufficio svolto;
 - non effettuare "facilitation payments", cioè i pagamenti di modico valore non ufficiali effettuati allo scopo di velocizzare, favorire o assicurare l'effettuazione di un'attività di routine o comunque prevista nell'ambito dei doveri dei soggetti pubblici o privati con cui Extra Red si relaziona;
 - non promettere o dare seguito a richieste di assunzione in favore di rappresentanti/esponenti della Pubblica Amministrazione ovvero di soggetti da questi indicati, al fine di influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare qualsiasi vantaggio a Extra Red;
 - non porre in essere o istigare altri affinché pongano in essere pratiche corruttive di ogni genere;
 - in caso di partecipazione ad una gara pubblica o nell'erogazione di una fornitura a favore di un Ente Pubblico, non richiedere per sé o per terzi ovvero indurre taluno ad offrire, a lui o a terzi, denaro o altra utilità, a fronte della commissione di un atto illecito.

4 PROCESSO “MARKETING E COMUNICAZIONE”

4.1 ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI

All’esito del Risk Assessment, in relazione al processo “Marketing e Comunicazione” sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

COM_AS_1 Concessione di donazioni ed erogazioni liberali

COM_AS_2 Gestione degli omaggi

COM_AS_3 Organizzazione e gestione di eventi

COM_AS_4 Gestione delle sponsorizzazioni

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

❖ **Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25):**

- art. 318 c.p. Corruzione per l’esercizio della funzione
- art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio
- art. 319-bis c.p. Circostanze aggravanti
- art. 319-quater c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità
- art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
- art. 321 c.p. Pene per il corruttore
- art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione
- art. 322-bis c.p. Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri

❖ **Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter):**

- art. 2635 c.c. Corruzione tra privati
- art. 2635-bis c.c. Istigazione alla corruzione tra privati

❖ **Reati di criminalità organizzata (art. 24 ter):**

- artt. 416, comma 6, 600, 601, 602 c.p. Associazione per delinquere
- art. 416-bis Associazioni di tipo mafioso anche straniere

❖ **Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell’ordine democratico (art. 25 quater):**

- art. 270-bis c.p. Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell’ordine democratico

❖ **Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies):**

- art. 2 D. Lgs 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
- art. 3 D. Lgs 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici

❖ **Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (25 octies):**

- art. 648-bis c.p. Riciclaggio
- art. 648-ter c.p. Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita
- ❖ **Razzismo e xenofobia (art. 25 terdecies):**
 - art. 604-bis c.p. Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa
- ❖ **Reati in materia di diritto d'autore (art. 25novies):**
 - art 171 Legge n. 633/1941 in materia del Diritto d'autore

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

FAMIGLIE DI REATO

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	<i>Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25)</i>	<i>Delitti di criminalità Organizzata (art.24 ter)</i>	<i>Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter)</i>	<i>Reati con finalità di terrorismo (art. 25 quater)</i>	<i>Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché di autoriciclaggio (art. 25 ociefes)</i>	<i>Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies)</i>	<i>Razzismo e xenofobia (art. 25 terdecies)</i>	<i>Reati in materia di diritto d' autore (art. 25novies)</i>
COM_AS_1	Concessione di donazioni ed erogazioni liberali	✓	✓	✓	✓		✓		
COM_AS_2	Gestione degli omaggi	✓	✓	✓	✓	✓	✓		
COM_AS_3	Organizzazione e gestione di eventi	✓	✓	✓	✓			✓	✓
COM_AS_4	Gestione delle sponsorizzazioni	✓	✓	✓	✓	✓	✓		

4.2 STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI

4.2.1 STANDARD DI CONTROLLO GENERALI

Come riportato in premessa, quale parte del sistema di controllo, si applicano gli Standard di Controllo Generali.

4.2.2 STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI

Nell'ambito del processo sensibile e dell'attività in oggetto, la Società ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:




Codice STD	Descrizione
STD_3	È prevista una verifica strumentale ad accertare che le controparti con le quali vengano concluse operazioni non abbiano sede o residenza in “paradisi fiscali” così come individuati da organismi nazionali e/o internazionali riconosciuti (es. Agenzia delle Entrate, OCSE), prevedendo meccanismi di escalation autorizzativa in caso di deroga.
STD_3- bis	Sono previste verifiche preventive volte a prevenire l'insorgere di situazioni pregiudizievoli nell'ambito dei rapporti con la controparte, con particolare riferimento all'esistenza di conflitti di interessi, appartenenza a Soggetti Pubblici, affidabilità economico-finanziaria, legale-societaria e reputazionale
STD_15	Per la redazione dei contratti con la controparte è previsto l'utilizzo di format contrattuali predefiniti che prevedono esplicite clausole funzionali a regolare il rapporto tra le parti in relazione a tutti i possibili ambiti di legge applicabili. In caso di richiesta di modifiche agli standard contrattuali e alle clausole in essi contenute, è previsto il coinvolgimento preventivo delle funzioni competenti per materia.
STD_16	È prevista: a) la definizione delle modalità di richiesta, valutazione e autorizzazione dell'iniziativa di sponsorizzazione; b) la definizione di criteri per l'individuazione delle potenziali iniziative oggetto di sponsorizzazione; c) l'esecuzione di verifiche preventive sul promotore al fine di verificare che lo stesso sia soggetto ben noto e riconosciuto dal mercato come affidabile; d) la formalizzazione di un contratto di sponsorizzazione contenente almeno la descrizione dell'evento sponsorizzato, le prestazioni in capo alla controparte, l'ammontare e le condizioni/modalità di pagamento
STD_17	È prevista: a) la definizione dei limiti e tipologie di omaggi o altra utilità offribili; b) specifici livelli autorizzativi per la concessione dell'omaggio; c) la comunicazione a funzioni preposte dell'omaggio offerto qualora il suo valore ecceda i limiti previsti; d) la registrazione dell'omaggio offerto.
STD_18	È prevista una verifica preliminare del materiale e dei contenuti da utilizzare nell'ambito dell'iniziativa al fine di prevenire l'insorgere di situazioni pregiudizievoli per la Società.
STD_19	È prevista: a) la formalizzazione delle caratteristiche principali dell'evento/convegno/congresso da organizzare (in termini di finalità, ambito, tipo di partecipanti, ecc.); b) l'esecuzione di verifiche preventive sulle liste di partecipanti e sulle partecipazioni al fine di verificare che gli stessi siano soggetti noti e riconosciuti come affidabili.
STD_24	È previsto un "logbook" degli omaggi / regalie / erogazioni liberali, riportante i dettagli del beneficiario (i.e. nominativo, ruolo, società di appartenenza), la tipologia e la quantità degli omaggi forniti, la data di consegna della regalia ed il valore della stessa
STD_65	È prevista: a) la definizione dei limiti e tipologie di liberalità e/o donazioni; b) specifici livelli autorizzativi per la fattibilità di liberalità e/o donazioni;

Di seguito si riporta la Matrice di raccordo tra le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici:

STANDARD SPECIFICI

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	STD_3	STD_3-bis	STD_15	STD_16	STD_17	STD_18	STD_19	STD_24	STD_66
COM_AS_1	Concessione di donazioni ed erogazioni liberali									
COM_AS_2	Gestione degli omaggi									
COM_AS_3	Organizzazione e gestione di eventi									
COM_AS_4	Gestione delle sponsorizzazioni									

 Standard di controllo applicabile

4.3 INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell’ambito del Processo sensibile “Marketing e Comunicazione”, i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto identificate, ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo:

- per quanto concerne l’erogazione/ricezione di omaggi:
 - divieto di offrire od accettare somme di denaro o utilità equivalenti;
 - obbligo di ricevere / offrire omaggi, che siano ragionevoli, di valore modico e comunque tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad influenzare l’indipendenza di giudizio del destinatario, ottenere un trattamento di favore o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio per la Società;
 - obbligo di documentare sempre, in modo adeguato a consentirne la tracciabilità e ricostruibilità a posteriori, qualsiasi ricezione / offerta di omaggi;
- obbligo di garantire che le liberalità e donazioni vengano selezionate e gestite nel rispetto dei valori e dei principi individuati nel Codice Etico nonché secondo le modalità previste dalle procedure di controllo interne definite. In particolare:
 - non devono in alcun modo compromettere l’integrità o la reputazione della Società o essere attivati con l’obiettivo di ottenere in cambio favori, compensi o altri vantaggi indebiti;
 - devono essere svolte nel rispetto dei criteri di correttezza, equità, trasparenza, tracciabilità, collaborazione e non ingerenza, in coerenza con l’iter di verifica definito, le responsabilità organizzative assegnate e il sistema dei poteri vigente.
- per quanto concerne le iniziative di comunicazione e organizzazione di eventi:
 - divieto di diffondere alla stampa o ad altri organi di informazioni notizie false o fuorvianti tramite mezzi di comunicazione, compreso Internet, o tramite qualsiasi altro mezzo di comunicazione;
 - obbligo di utilizzare internet e gli altri canali di comunicazione in modo conforme alla normativa;
 - obbligo di utilizzare unicamente materiale pubblicitario (i.e. materiale fotografico) autorizzato;

- divieto di contraffare o alterare marchi o segni distintivi, nazionali o esteri, di prodotti industriali, potendo conoscere dell'esistenza del titolo di proprietà industriale o fare uso di marchi o segni distintivi contraffatti o alterati;
- divieto di mettere in circolazione, al fine di trarne profitto, prodotti industriali che sono contrassegnati con marchi contraffatti o alterati che potrebbero indurre in errore generando una possibile situazione di confondibilità sul riconoscimento del prodotto;
- divieto di usare nomi o segni distintivi atti a generare una situazione di confondibilità con nomi o segni distintivi legittimamente usati da altri, o imitare servilmente i prodotti di un concorrente, o compiere con qualsiasi altro mezzo atti idonei a generare una situazione di confondibilità con i prodotti e con l'attività di un concorrente.

5 PROCESSO “CORPORATE AFFAIRS”

5.1 ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI

All’esito del Risk Assessment, in relazione al processo “Corporate Affairs” sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

CA_AS_1 Gestione delle operazioni con parti correlate

CA_AS_2 Preparazione, comunicazione, svolgimento e verbalizzazione delle riunioni assembleari

CA_AS_3 Selezione e designazione degli organi sociali o delle cariche societarie

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

❖ **Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25):**

- art. 318 c.p. Corruzione per l’esercizio della funzione
- art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio
- art. 319-bis c.p. Circostanze aggravanti
- art. 319-quater c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità
- art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
- art. 321 c.p. Pene per il corruttore
- art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione

❖ **Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter):**

- art. 2635 c.c. Corruzione tra privati
- art. 2635-bis c.c. Istigazione alla corruzione tra privati

❖ **Reati societari (art. 25 ter):**

- art. 2621 c.c. False comunicazioni sociali
- art. 2621-bis c.c. Fatti di lieve entità
- art. 2629-bis c.c. Omessa comunicazione del conflitto d’interessi
- art. 2636 c.c. Illecita influenza sull’assemblea

❖ **Reati di criminalità organizzata (art. 24 ter):**

- artt. 416, comma 6, 600, 601, 602 c.p. Associazione per delinquere
- art. 416-bis Associazioni di tipo mafioso anche straniere

❖ **Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell’ordine democratico (art. 25 quater):**

- art. 270-bis c.p. Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell’ordine democratico

❖ **Reati transnazionali:**

- art. 416, comma 6, 600, 601, 602 c.p. Associazione per delinquere
- art. 416-bis Associazioni di tipo mafioso anche straniere

❖ **Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (25 octies):**

- art 648 c.p. Ricettazione



- art. 648-bis c.p. Riciclaggio
- art. 648-ter c.p. Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita
- art. 648-ter1 c.p. Autoriciclaggio

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

		FAMIGLIE DI REATO						
CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	<i>Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25)</i>	<i>Delitti di criminalità Organizzata (art.24 ter)</i>	<i>Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter)</i>	<i>Reati con finalità di terrorismo (art. 25 quater)</i>	<i>Reati Transnazionali</i>	<i>Reati Societari (art. 25 ter)</i>	<i>Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio</i>
CA_AS_1	Gestione delle operazioni con parti correlate						✓	✓
CA_AS_2	Preparazione, comunicazione, svolgimento e verbalizzazione delle riunioni assembleari						✓	
CA_AS_3	Selezione e designazione degli organi sociali o delle cariche societarie	✓	✓	✓	✓	✓		

5.2 STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI

5.2.1 STANDARD DI CONTROLLO GENERALI

Come riportato in premessa, quale parte del sistema di controllo, si applicano gli Standard di Controllo Generali.


5.2.2 STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI

Nell'ambito del processo sensibile e dell'attività in oggetto, la Società ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

Codice STD	Descrizione
STD_36	<p>Con riferimento ad operazioni con Parti Correlate è previsto:</p> <p>a) l'accertamento preventivo che le operazioni da porre in essere riguardino/interessino parti correlate e le modalità di identificazione;</p> <p>b) la definizione dell'iter autorizzativo connesso all'esecuzione delle operazioni;</p> <p>c) il rispetto dei relativi obblighi informativi.</p>

Di seguito si riporta la Matrice di raccordo tra l'Attività Sensibile individuata e gli standard di controllo specifici:

		STANDARD SPECIFICI
CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	STD_36
CA_AS_1	Gestione delle operazioni con parti correlate	
CA_AS_2	Preparazione, comunicazione, svolgimento e verbalizzazione delle riunioni assembleari	
CA_AS_3	Selezione e designazione degli organi sociali o delle cariche societarie	

 Standard di controllo applicabile

5.3 INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell'ambito del Processo sensibile "Corporate Affairs", i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto identificate, ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo:

- obbligo di assumere un comportamento corretto e trasparente nei rapporti con le parti correlate, nel rispetto del principio di autonomia delle parti e dei principi di corretta gestione, in modo da garantire la tutela di tutti gli stakeholders;
- divieto di impedire od ostacolare in qualunque modo, anche occultando documenti o utilizzando altri idonei artifici, lo svolgimento delle attività istituzionali di controllo, proprie del Collegio Sindacale;
- divieto di determinare o influenzare illecitamente l'assunzione delle delibere assembleari, ponendo a tal fine in essere atti simulati o fraudolenti che si propongano di alterare artificialmente il normale e corretto procedimento di formazione della volontà assembleare.

6 PROCESSO “DELIVERY”

6.1 ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo “Delivery” sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

DEV_AS_1 Gestione dei rapporti con i clienti nelle fasi di erogazione, collaudo e verifica del prodotto servizio commercializzato

DEV_AS_2 Acquisizione, accesso e gestione di informazioni privilegiate di un emittente quotato, in quotazione ed emittente titoli diffusi, nell'ambito dello svolgimento dell'attività professionale

DEV_AS_3 Produzione, acquisizione, sviluppo e manutenzione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici destinati al mercato ed erogazione di servizi, per i clienti, inerenti la gestione degli stessi

DEV_AS_4 Registrazione e gestione marchi, brevetti o altri titoli/diritti di proprietà industriale

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

❖ **Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25):**

- art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione
- art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio
- art. 319-bis c.p. Circostanze aggravanti
- art. 319-ter c.p. Corruzione in atti giudiziari
- art. 319-quater c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità
- art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
- art. 321 c.p. Pene per il corruttore
- art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione
- art. 640 c.p. Truffa

❖ **Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies)**

- art. 2 D.Lgs. n. 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
- art. 3 d.lgs. n. 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici
- art. 8 d.lgs. n. 74/2000 Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
- art. 10 d.lgs. n. 74/2000 Occultamento o distruzione di documenti contabili
- art. 10-quater D.Lgs. n. 74/2000 Indebita compensazione

❖ **Reati abuso di mercato (art. 25 sexies):**

- art. 184 D.Lgs. n. 58/1998 Abuso o comunicazione illecita di informazioni privilegiate. Raccomandazione o induzione di altri alla commissione di abuso di informazioni privilegiate
- art. 185 D.Lgs. n. 58/1998 Manipolazione del mercato

❖ **Falsità in moneta (art. 25 bis):**

- art. 473 c.p. Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni

❖ **Delitti contro l'industria e il commercio (art. 25 bis - 1):**

- art. 517 c.p. vendita di prodotti industriali con segni mendaci



- art. 517-ter c.p. Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale

❖ **Delitti informatici e trattamento illecito dati (art.24-bis)**

- art. 491-bis c.p. Documenti informatici
- art. 615-ter - Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico
- art. 615 quater - Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti all'accesso a sistemi informatici o telematici
- Art. 617-quater - Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche
- Art. 617-quinquies - Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche
- Art 629 comma 3, c.p. - Estorsione
- Art. 635-bis - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici
- Art. 635-ter - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici pubblici o di interesse pubblico
- art. 635-quater. 1 c.p. - Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico
- art. 635-quater c.p. Danneggiamento di sistemi informatici o telematici
- art. 635-quinquies c.p. - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblico interesse

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

		FAMIGLIE DI REATO					
CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	<i>Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25)</i>	<i>Falsità in moneta (art. 25 bis)</i>	<i>Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies)</i>	<i>Reati abuso di mercato (art. 25 sexies)</i>	<i>Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art.24-bis)</i>	<i>Delitti contro l' industria e il commercio (art. 25 bis - 1)</i>
DEV_AS_1	Gestione dei rapporti con i clienti nelle fasi di erogazione, collaudo e verifica del prodotto servizio commercializzato	✓		✓			
DEV_AS_2	Acquisizione, accesso e gestione di informazioni privilegiate di un emittente quotato, in quotazione ed emittente titoli diffusi, nell'ambito dello svolgimento dell'attività professionale				✓		

		FAMIGLIE DI REATO					
CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25)	Falsità in moneta (art. 25 bis)	Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies)	Reati abuso di mercato (art. 25 sexies)	Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art.24-bis)	Delitti contro l' industria e il commercio (art. 25 bis - 1)
DEV_AS_3	Produzione, acquisizione, sviluppo e manutenzione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici destinati al mercato ed erogazione di servizi, per i clienti, inerenti la gestione degli stessi					✓	
DEV_AS_4	Registrazione e gestione marchi, brevetti o altri titoli/diritti di proprietà industriale		✓				✓

6.2 STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI

6.2.1 STANDARD DI CONTROLLO GENERALI

Come riportato in premessa, quale parte del sistema di controllo, si applicano gli Standard di Controllo Generali.


6.2.2 STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI

Nell'ambito del processo sensibile e dell'attività in oggetto, la Società ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

Codice STD	Descrizione
STD_62	È prevista l'identificazione dei requisiti di sicurezza e di conformità tecnica (ove applicabile) in fase di sviluppo, fornitura e manutenzione del sistema informatico (inclusivo di componente hardware, software e delle componenti tecniche connesse).
STD_63	Formale definizione nell'ambito del contratto attivo: a) dei deliverable e dei livelli di qualità del servizio offerto attesi; b) di una preventiva attività di verifica/collauda da parte del Cliente funzionale ad assicurare la coincidenza tra l'output offerto e quanto contrattualmente previsto
STD_74	È prevista l'adozione di misure volte a garantire la confidenzialità e sicurezza delle informazioni privilegiate acquisite nell'ambito dello svolgimento delle attività

Di seguito si riporta la Matrice di raccordo tra le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici:

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	STANDARD SPECIFICI		
		STD_62	STD_63	STD_74
DEV_AS_1	Gestione dei rapporti con i clienti nelle fasi di erogazione, collaudo e verifica del prodotto servizio commercializzato			
DEV_AS_2	Acquisizione, accesso e gestione di informazioni privilegiate di un emittente quotato, in quotazione ed emittente titoli diffusi, nell'ambito dello svolgimento dell'attività professionale			
DEV_AS_3	Produzione, acquisizione, sviluppo e manutenzione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici destinati al mercato ed erogazione di servizi, per i clienti, inerenti la gestione degli stessi			
DEV_AS_4	Registrazione e gestione marchi, brevetti o altri titoli/diritti di proprietà industriale			

 Standard di controllo applicabile

6.3 INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell'ambito del Processo sensibile "Delivery", i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto identificate, ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo:

- divieto di favorire la messa in circolazione di prodotti industriali con nomi, marchi o segni distintivi contraffatti o alterati;
- divieto di diffondere informazioni privilegiate dei clienti acquisite nel corso della gestione del rapporto commerciale con essi instaurato.
- divieto di porre in vendita o mettere in circolazione prodotti industriali, con nomi, marchi o segni distintivi atti ad indurre in inganno il compratore sull'origine, provenienza o qualità del prodotto;
- obbligo di garantire il massimo rispetto dei principi di correttezza, equità, trasparenza e tracciabilità nell'esecuzione di attività e operazioni svolte per conto della Società;
- divieto di presentazione di dati falsi, artefatti, incompleti o comunque non rispondenti al vero nell'ambito delle attività di rendicontazione al cliente.

7 PROCESSO “FINANZA E TESORERIA”

7.1 ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI

All’esito del Risk Assessment, in relazione al processo “Finanza e Tesoreria” sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

FIN_AS_1 Gestione delle transazioni finanziarie – incassi e pagamenti – anche infragruppo

FIN_AS_2 Gestione dei crediti (sollecito e stralcio crediti)

FIN_AS_3 Gestione dei rapporti con gli istituti di credito (ottenimento finanziamenti/linee di credito/ apertura conti correnti)

FIN_AS_4 Gestione delle attività di acquisizione e/o gestione di contributi, sovvenzioni e/o finanziamenti erogati dallo Stato o dall’Unione Europea

FIN_AS_5 Acquisizione e gestione garanzie attive e passive

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

❖ **Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25):**

- art. 316 bis c.p. Malversazione a danno dello Stato
- art 316 ter c.p. Indebita percezione di erogazioni da parte dello Stato
- art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio
- art. 319-bis c.p. Circostanze aggravanti
- art. 319-ter c.p. Corruzione in atti giudiziari
- art. 319-quater c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità
- art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
- art. 321 c.p. Pene per il corruttore
- art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione
- art. 322-bis c.p. Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
- art. 640 c.p. Truffa
- art 640-bis c.p. Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche

❖ **Reati di corruzione tra privati e istigazione alla corruzione tra privati (art. 25 ter):**

- art. 2635 c.c. Corruzione tra privati
- art. 2635-bis c.c. Istigazione alla corruzione tra privati

❖ **Reati di criminalità organizzata (art. 24 ter):**

- artt. 416, comma 6, 600, 601, 602 Associazione per delinquere
- art. 416-bis Associazioni di tipo mafioso anche straniere

❖ **Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (art. 25 quater):**

- art. 270-bis c.p. Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico

❖ **Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies):**

- art. 3, D.Lgs. 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici
- art. 4, D.Lgs. 74/2000 Dichiarazione infedele
- art. 8, D.Lgs. 74/2000 Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
- art. 10, D.Lgs. 74/2000 Occultamento o distruzione di documenti contabili
- art. 10-quater, D.Lgs. 74/2000 Indebita compensazione
- art. 11, D.Lgs. 74/2000 Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte

❖ **Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1)**

- art. 493-ter c.p. Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti
- art. 493-quater c.p. Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti
- art. 640-ter c.p. Frode informatica aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale

❖ **Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio**

- art 648 c.p. Ricettazione
- art 648-bis c.p. Riciclaggio
- art 648-ter c.p. Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita
- art 648-ter-1 c.p. Autoriciclaggio

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

FAMIGLIE DI REATO

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	<i>Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25)</i>	<i>Delitti di criminalità Organizzata (art.24 ter)</i>	<i>Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati</i>	<i>Reati con finalità di terrorismo (art. 25 quater)</i>	<i>Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies)</i>	<i>Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 25-octies.1)</i>	<i>Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio</i>
FIN_AS_1	Gestione delle transazioni finanziarie - incassi e pagamenti - anche infragruppo	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
FIN_AS_2	Gestione dei crediti (sollecito e stralcio crediti)	✓	✓	✓	✓	✓		
FIN_AS_3	Gestione dei rapporti con gli istituti di credito (ottenimento finanziamenti/linee di credito, apertura conti correnti)		✓	✓	✓			
FIN_AS_4	Gestione delle attività di acquisizione e/o gestione di contributi, sovvenzioni e/o finanziamenti erogati dallo Stato o dall'Unione Europea	✓						
FIN_AS_5	Acquisizione e gestione garanzie attive e passive	✓		✓				

7.2 STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI

7.2.1 STANDARD DI CONTROLLO GENERALI

Come riportato in premessa, quale parte del sistema di controllo, si applicano gli Standard di Controllo Generali.



7.2.2 STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI

Nell'ambito del processo sensibile e dell'attività in oggetto, la Società ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

Codice STD	Descrizione
STD_21	È prevista l'esecuzione di riconciliazioni bancarie periodiche.
STD_23	È prevista: a) la preventiva definizione di criteri e parametri oggettivi per la valutazione dell'ammissibilità della garanzia attiva ricevuta da fornitori o da altre controparti; b) la verifica della veridicità e correttezza della documentazione da presentare per l'ottenimento della garanzia passiva.
STD_25	È prevista: a) la definizione preventiva di criteri e parametri oggettivi da applicare per svalutazioni e stralcio dei crediti; b) una verifica periodica di congruità tra i crediti svalutati/stralciati contabilmente nel periodo e importi autorizzati dal soggetto dotato di adeguati poteri.
STD_39	Con riferimento all'acquisizione e gestione di contributi, è prevista: a) la preventiva verifica circa la veridicità e correttezza della documentazione/informazioni prodotte per l'accesso al contributo/finanziamento; b) la verifica circa il corretto impiego dei contributi erogati, in coerenza con l'obiettivo di destinazione degli stessi e nel rispetto delle tempistiche e condizioni previste dal provvedimento di concessione, e relativa rendicontazione.
STD_67	È previsto l'utilizzo di modalità di pagamento tracciabili ad eccezione di esigenze operative/gestionali oggettivamente riscontrabili, e comunque rientranti nei limiti di utilizzo del contante stabiliti dalla legge
STD_70	Con riferimento ai pagamenti tramite carte di pagamento aziendali: a) sono individuati i soggetti assegnatari; b) sono definite le tipologie di spese ammesse e limiti di utilizzo; c) sono previste riconciliazioni periodiche delle movimentazioni bancarie con le spese sostenute.
STD_71	I pagamenti relativi all'acquisto di beni/servizi e incarichi professionali sono processati esclusivamente a seguito di verifica dell'effettivo ricevimento del bene/prestazione professionale e della verifica di coerenza delle relative fatture, previa verifica della correttezza in termini oggettivi e soggettivi
STD_72	È prevista: a) la definizione di criteri e modalità di utilizzo della piccola cassa (in termini di tipologie di spese e limiti di utilizzo); b) l'esecuzione di riconciliazioni periodiche delle giacenze della piccola cassa con il registro delle movimentazioni di cassa.
STD_73	È prevista una verifica circa la completezza e accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto/ordine, nonché rispetto ai beni/servizi e lavori ricevuti/prestati/collaudati
STD_74	È prevista l'adozione di misure volte a garantire la confidenzialità e sicurezza delle informazioni privilegiate acquisite nell'ambito dello svolgimento delle attività

Si riporta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici ad esse associati:



STANDARD SPECIFICI

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	STD_21	STD_23	STD_25	STD_39	STD_67	STD_70	STD_71	STD_72	STD_73	STD_74
FIN_AS_1	Gestione delle transazioni finanziarie - incassi e pagamenti - anche infragruppo										
FIN_AS_2	Gestione dei crediti (sollecito e stralcio crediti)										
FIN_AS_3	Gestione dei rapporti con gli istituti di credito (ottenimento finanziamenti/linee di credito, apertura conti correnti)										
FIN_AS_4	Gestione delle attività di acquisizione e/o gestione di contributi, sovvenzioni e/o finanziamenti erogati dallo Stato o dall'Unione Europea										
FIN_AS_5	Acquisizione e gestione garanzie attive e passive										



Standard di controllo applicabile

7.3 INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell'ambito del Processo sensibile "Finanza e Tesoreria", i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto identificate, ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo:

- divieto di omettere gli obblighi ed i presidi di controllo previsti dalla Società in ambito della gestione dei flussi finanziari e rapporti con le controparti, in conformità ai principi di correttezza professionale e contabile;
- divieto di partecipare ovvero dare causa alla esecuzione di operazioni di trasferimento di denaro attraverso strumenti di pagamento non previsti nelle procedure autorizzate;
- divieto di omettere gli obblighi ed i presidi di controllo previsti dalla Società in ambito della gestione dei flussi finanziari, in conformità ai principi di correttezza professionale e contabile;
- divieto di partecipare ovvero dare causa alla esecuzione di operazioni di trasferimento di denaro attraverso strumenti di pagamento non previsti nelle procedure autorizzate;

- obbligo di assicurare l'integrale e puntuale registrazione nella contabilità aziendale di ogni transazione economica che comporti un trasferimento di denaro eseguito da o a favore della Società;
- divieto di effettuare, anche per interposta persona, pagamenti non ufficiali, effettuati allo scopo di velocizzare, favorire o assicurare l'effettuazione di un'attività di routine o comunque prevista nell'ambito dei doveri dei soggetti privati con cui la Società si relaziona;
- divieto di effettuare pagamenti indirizzati a conti cifrati o a conti per i quali non si è in grado di individuare con precisione le generalità dell'intestatario;
- divieto di impiego in proprie attività economiche, finanziarie, di denaro, beni o altra utilità di provenienza delittuosa.

8 PROCESSO “FISCALE”

8.1 ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo “Fiscale” sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

FIS_AS_1 Gestione degli adempimenti fiscali e contributivi, incluso il calcolo degli importi da corrispondere nei confronti dell'Amministrazione finanziaria

FIS_AS_2 Gestione delle visite ispettive in materia fiscale

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

❖ **Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25):**

- art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione
- art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio
- art. 319-bis c.p. Circostanze aggravanti
- art. 319-ter c.p. Corruzione in atti giudiziari
- art. 319-quater c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità
- art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
- art. 321 c.p. Pene per il corruttore
- art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione
- art. 322-bis c.p. Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti Internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri

❖ **Reati societari (art. 25 ter):**

- art. 2638 c.c., c.1 -2 Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza

❖ **Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies):**

- art. 2 D.Lgs. 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
- art. 3 D.Lgs. 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici
- art. 4 D.Lgs. 74/2000 Dichiarazione infedele
- art. 5 D. Lgs 74/2000 Omessa dichiarazione
- art. 10-quater, D.Lgs. 74/2000 Indebita compensazione

❖ **Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24 bis):**

- art. 491-bis c.p. Documenti informatici

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	FAMIGLIE DI REATO			
		Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25)	Delitti informatici e trattamento illecito dati (art. 24-bis)	Reati societari (art. 25 ter)	Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies)
FIS_AS_1	Gestione degli adempimenti fiscali e contributivi, incluso il calcolo degli importi da corrispondere nei confronti dell'Amministrazione finanziaria	✓	✓		✓
FIS_AS_2	Gestione delle visite ispettive in materia fiscale	✓		✓	

8.2 STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI

8.2.1 STANDARD DI CONTROLLO GENERALI

Come riportato in premessa, quale parte del sistema di controllo, si applicano gli Standard di Controllo Generali.

8.2.2 STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI


Nell'ambito del processo sensibile e dell'attività in oggetto, la Società ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

CODICE STD	DESCRIZIONE
STD_8	<p>Nell'ambito dei rapporti intrattenuti con esponenti della Pubblica Amministrazione, è prevista:</p> <p>a) l'individuazione delle funzioni/soggetti incaricati di avere rapporti con pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio;</p> <p>b) la formalizzazione di una reportistica relativa al rapporto intercorso, qualora non sia già la relativa produzione ad esito del rapporto;</p> <p>c) la definizione di modalità di raccolta, verifica e approvazione della documentazione da trasmettere ai pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio, con il supporto delle funzioni competenti.</p>
STD_20	<p>È previsto:</p> <p>a) Il monitoraggio delle tempistiche da rispettare e degli importi da corrispondere nei confronti dell'Amministrazione finanziaria;</p> <p>b) la verifica circa la corretta determinazione e corrispondenza tra gli importi contabilizzati e gli importi determinati;</p> <p>c) l'individuazione di soggetti deputati all'approvazione del contenuto dei Modelli dichiarativi e di versamento e all'invio degli stessi all'Amministrazione finanziaria;</p> <p>d) una verifica circa l'avvenuta trasmissione del Modello dichiarativo.</p>

Si riporta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici ad esse associati:

STANDARD SPECIFICI

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	STD_8	STD_20
FIS_AS_1	Gestione degli adempimenti fiscali e contributivi, incluso il calcolo degli importi da corrispondere nei confronti dell'Amministrazione finanziaria		
FIS_AS_2	Gestione delle visite ispettive in materia fiscale		

 Standard di controllo applicabile

8.3 INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell'ambito del Processo sensibile "Fiscale", i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto identificate, ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo:

- obbligo di coinvolgere la competente funzione in ambito fiscale per la valutazione degli impatti tributari e del rispetto della normativa di riferimento, in relazione alle attività tipiche aziendali, nonché per le operazioni di natura straordinaria;
- obbligo di documentare sempre in modo idoneo l'esistenza dei fatti e la quantificazione dei dati da sottoporre al trattamento fiscale;
- divieto di presentazione di dati falsi, artefatti, incompleti o comunque non rispondenti al vero;
- divieto di corrispondere e/o proporre la corresponsione e/o chiedere a terzi di proporre la corresponsione o dazione di denaro o altra utilità a soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione in occasione di visite ispettive;
- divieto di effettuare operazioni di vendita o compiere altre operazioni fraudolente finalizzate alla sottrazione del pagamento delle imposte sui redditi e dell'imposta sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte.

9 PROCESSO “GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI”

9.1 ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI

All’esito del Risk Assessment, in relazione al processo “Gestione sistemi informativi” sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

ICT_AS_1 Gestione degli incidenti e dei problemi di sicurezza informatica

ICT_AS_2 Gestione delle attività di inventariazione dei beni (HW e SW)

ICT_AS_3 Gestione di accessi logici, profili di autenticazione, account e profili utente

ICT_AS_4 Gestione e protezione dei software e delle reti interne

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

❖ **Delitti informatici e trattamento illecito dati (art.24-bis)**

- art. 615-quater - Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti all'accesso a sistemi informatici o telematici
- art. 617-quater - Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche
- art. 617-quinquies - Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche
- art. 629 comma 3 c.p. - Estorsione
- art. 635-bis - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici
- art. 635-quater c.p. - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici

❖ **Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies)**

- art. 3 D.Lgs. n. 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	FAMIGLIE DI REATO	
		Delitti informatici e trattamento illecito dati (art. 24-bis)	Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies)
ICT_AS_1	Gestione degli incidenti e dei problemi di sicurezza informatica	✓	
ICT_AS_2	Gestione delle attività di inventariazione dei beni (HW e SW)	✓	✓

FAMIGLIE DI REATO

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	<i>Delitti informatici e trattamento illecito dati (art. 24-bis)</i>	<i>Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies)</i>
ICT_AS_3	Gestione di accessi logici, profili di autenticazione, account e profili utente	✓	
ICT_AS_4	Gestione e protezione dei software e delle reti interne	✓	

9.2 STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI

9.2.1 STANDARD DI CONTROLLO GENERALI

Come riportato in premessa, quale parte del sistema di controllo, si applicano gli Standard di Controllo Generali.


9.2.2 STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI

Nell'ambito del processo sensibile e dell'attività in oggetto, la Società ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

Codice STD	Descrizione
STD_59	È previsto l'utilizzo e l'assegnazione di credenziali di autenticazione ai sistemi nel rispetto del principio generale di univocità e tracciabilità attraverso l'implementazione di un processo formale di autorizzazione e generazione delle utenze aziendali per l'accesso ai sistemi, che preveda: - l'assegnazione di privilegi specifici ai diversi utenti o categorie di utenti in base ad un processo autorizzativo interno; - la rivisitazione periodica dei diritti d'accesso degli utenti.
STD_60	È previsto un controllo degli accessi ai sistemi informatici aziendali per gli utenti interni e i gestori dei sistemi (dipendenti e i collaboratori esterni), attraverso misure specifiche di autorizzazione che prevedono la concessione dei diritti di accesso ai soli dati necessari per adempiere ai compiti affidati.
STD_61	È prevista la protezione delle infrastrutture di rete e dei sistemi/elaboratori attraverso l'adozione di misure di sicurezza necessarie al fine di minimizzare la vulnerabilità degli stessi e di garantire un livello adeguato di protezione dei dati/informazioni trattate in termini di: a) identificazione e autenticazione individuale degli utenti tramite codice identificativo dell'utente e password per accedere al sistema informatico, alla rete, agli applicativi ed alla relativa infrastruttura; b) aggiornamento periodico antivirus e patch di sicurezza, firewall esecuzione periodica vulnerability assessment).
STD_62	È prevista l'identificazione dei requisiti di sicurezza e di conformità tecnica (ove applicabile) in fase di acquisizione, sviluppo, fornitura e manutenzione del sistema informatico (inclusivo di componente hardware, software e delle componenti tecniche connesse).

Di seguito si riporta la Matrice di raccordo tra le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici:

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	STANDARD SPECIFICI			
		STD_5 9	STD_6 0	STD_61	STD_6 2
ICT_AS_1	Gestione degli incidenti e dei problemi di sicurezza informatica				
ICT_AS_2	Gestione delle attività di inventariazione dei beni (HW e SW)				
ICT_AS_3	Gestione di accessi logici, profili di autenticazione, account e profili utente				
ICT_AS_4	Gestione e protezione dei software e delle reti interne				

 Standard di controllo applicabile

9.3 INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell'ambito del Processo sensibile "Gestione sistemi informativi", i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto identificate, ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo:

- obbligo di utilizzo delle risorse informatiche assegnate esclusivamente per l'espletamento della propria attività;
- obbligo di custodia accurata delle proprie credenziali d'accesso ai sistemi informativi della Società, evitando che terzi soggetti possano venirne a conoscenza;
- obbligo di utilizzo delle risorse informatiche (es. personal computer fissi o portatili) assegnate dalla Società nel rispetto delle normative aziendali in vigore;
- divieto di alterare il funzionamento di sistemi informatici e telematici o manipolare i dati in essi contenuti;
- divieto di porre in essere condotte, anche con l'ausilio di soggetti terzi, miranti all'accesso a sistemi informativi altrui con l'obiettivo di acquisirne abusivamente, danneggiarne o distruggerne il contenuto, ovvero condotte finalizzate a rendere inservibili i sistemi informativi aziendali e di terzi, od ostacolarne il funzionamento;
- divieto di utilizzare abusivamente codici d'accesso a sistemi informatici e telematici e/o di procedere alla diffusione degli stessi, di proprietà della Società o di terzi ed Enti Pubblici;
- divieto di accedere abusivamente ad un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza contro la volontà del titolare del diritto di accesso;
- divieto di porre in essere condotte finalizzate alla distruzione o alterazione di documenti informatici che abbiano valenza probatoria, ovvero per i quali sia previsto l'obbligo di conservazione, se non in presenza di una specifica autorizzazione;
- divieto di alterare, mediante l'utilizzo di firma elettronica o comunque in qualsiasi modo, documenti informatici;
- divieto di intercettare fraudolentemente e/o diffondere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico o intercorrenti tra più sistemi;

- divieto di utilizzare dispositivi tecnici o strumenti tecnologici (es. software) non autorizzati idonei ad impedire o interrompere le comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico o intercorrenti tra più sistemi;
- divieto di aggirare o tentare di aggirare i meccanismi di sicurezza aziendali (quali antivirus, ecc.) e di accedere alla rete aziendale ed ai programmi con un codice di identificazione utente diverso da quello assegnato;
- divieto di utilizzare o installare programmi diversi da quelli autorizzati dalla funzione direttiva competente in materia di sistemi informatici e telematici.

10 PROCESSO “GESTIONE DELLE RISORSE UMANE”

10.1 ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI

All’esito del Risk Assessment, in relazione al processo “Gestione delle risorse umane” sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

RU_AS_1 Conferimento ed impiego di procure e deleghe

RU_AS_2 Gestione del contenzioso in ambito giuslavoristico

RU_AS_3 Progressioni di carriera e assegnazione di benefit, premi e incentivi

RU_AS_4 Selezione e assunzione del personale

RU_AS_5 Payroll e gestione amministrativa del personale

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

❖ **Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25):**

- art. 318 c.p. Corruzione per l’esercizio della funzione
- art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio
- art. 319-bis c.p. Circostanze aggravanti
- art. 319-ter c.p. Corruzione in atti giudiziari
- art. 319-quater c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità
- art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
- art. 321 c.p. Pene per il corruttore
- art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione
- art. 322-bis c.p. Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri

❖ **Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter):**

- art. 2635 c.c. Corruzione tra privati
- art. 2635-bis c.c. Istigazione alla corruzione tra privati

❖ **Reati di criminalità organizzata (art. 24 ter):**

- artt. 416, comma 6, 600, 601, 602 c.p. Associazione per delinquere
- art. 416-bis Associazioni di tipo mafioso anche straniere

❖ **Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell’ordine democratico (art. 25 quater):**

- art. 270-bis c.p. Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell’ordine democratico

❖ **Delitti contro la personalità individuale (art. 25 quinquies):**

- art 603 c.p. Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro

❖ **Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25 duodecies):**



- art. 22, c. 12 D. Lgs 25/07/1998, n. 286 Impiego di lavoratori irregolari
- Art. 12-bis, D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 - Morte o lesioni come conseguenza di delitti in materia di immigrazione clandestina
- Art. 18-ter, D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 - Permesso di soggiorno per gli stranieri vittime di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro

❖ **Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25 decies):**

- art. 377-bis c.p. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

FAMIGLIE DI REATO

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	<i>Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25)</i>	<i>Delitti di criminalità Organizzata (art.24 ter)</i>	<i>Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter)</i>	<i>Reati con finalità di terrorismo (art. 25 quater)</i>	<i>Personalità individuale (art.25- quinquies)</i>	<i>Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25 duodecies)</i>	<i>Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all' autorità giudiziaria (art. 25 decies)</i>
RU_AS_1	Conferimento ed impiego di procure e deleghe			✓				
RU_AS_2	Gestione del contenzioso in ambito giuslavoristico	✓		✓				✓
RU_AS_3	Progressioni di carriera e assegnazione di benefit, premi e incentivi	✓		✓				
RU_AS_4	Selezione e assunzione del personale	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
RU_AS_5	Payroll e gestione amministrativa del personale	✓	✓	✓	✓			

10.2 STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI

10.2.1 STANDARD DI CONTROLLO GENERALI

Come riportato in premessa, quale parte del sistema di controllo, si applicano gli Standard di Controllo Generali



10.2.2 STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI

Nell'ambito del processo sensibile e dell'attività in oggetto, la Società ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

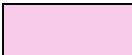
Codice STD	Descrizione
STD_1	Sono definiti criteri di selezione e valutazione dei candidati specifici, oggettivi, predeterminati e legati alle effettive esigenze della Società, nel rispetto di principi di trasparenza, imparzialità e meritocrazia.
STD_2	È prevista l'esecuzione di verifiche pre-assuntive finalizzate a: a) prevenire l'insorgere di situazioni pregiudizievoli, con particolare attenzione all'esistenza di procedimenti penali passati in giudicando, all'integrità del candidato, sussistenza di conflitti di interessi, appartenenza a Soggetti Pubblici o loro famigliari. b) assicurare il rispetto dei requisiti di legge in termini di rispetto dell'età lavorativa minima; c) assicurare la regolarità in termini di permessi di soggiorno in caso di assunzione di personale extra-comunitario.
STD_4	È prevista la definizione di criteri ragionevoli, oggettivi e misurabili ai fini dell'assegnazione di premialità di tipo economico e benefit.
STD_5	Con riferimento alla gestione del sistema di incentivazione e progressioni di carriera, è prevista: a) la definizione di criteri e modalità di assegnazione degli obiettivi di performance ragionevoli, oggettivi e misurabili a cui è collegato l'assegnazione del premio/incentivo e/o il riconoscimento di progressioni di carriera; b) la definizione di modalità di valutazione e rendicontazione delle performance dei dipendenti.
STD_9	È prevista la preliminare condivisione di principi di indirizzo per la definizione della strategia di gestione del contenzioso tenuto conto della natura, dell'oggetto e del valore della controversia
STD_10	In caso di accordi transattivi è prevista: a) una preventiva verifica in merito alla presenza di circostanze e motivazioni che rendano opportuna l'attivazione di un accordo bonario o di una transazione; b) la preventiva approvazione a procedere ad un accordo bonario o transattivo da parte di adeguati livelli gerarchici.
STD_13	È prevista la definizione di specifici flussi di reporting da parte del legale esterno alle competenti funzioni responsabili dell'area legale definiti in relazione ad eventi relativi a procedimenti giudiziari di particolare rilevanza per la Società.
STD_14	La Società ha stabilito che tutti i dipendenti chiamati a rispondere in giudizio devono collaborare nel rispetto dei principi di massima onestà e trasparenza, garantendone la massima tutela in caso di eventuali pressioni e/o ritorsioni
STD_22	È previsto un costante monitoraggio circa l'allineamento tra procure e deleghe: - in coerenza con le responsabilità organizzative assegnate; - in coerenza con i profili autorizzativi residenti nei sistemi informativi
STD_64	È prevista: a) la formale definizione delle modalità operative e dei criteri connessi alle attività di definizione ed attribuzione dei poteri; b) la tempestiva e costante diffusione delle informazioni circa la titolarità dei poteri attribuiti ed i relativi cambiamenti.
STD_75	Con riferimento alla gestione del rapporto di lavoro, sono previste verifiche preliminari strumentali a garantire il rispetto:

Codice STD	Descrizione
	a) di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali ed aziendali per quanto attiene la retribuzione; b) della normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, all'aspettativa obbligatoria ed alle ferie; c) delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.
STD_77	Nei casi in cui l'assunzione di personale sia legata all'erogazione pubblica di finanziamenti e/o decontribuzioni, è prevista una verifica circa l'esistenza di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi necessari per la fruizione delle agevolazioni richieste.

Di seguito si riporta la Matrice di raccordo tra le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici:

STANDARD SPECIFICI

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	STD_1	STD_2	STD_4	STD_5	STD_9	STD_10	STD_13	STD_14	STD_22	STD_64	STD_75	STD_77
RU_AS_1	Conferimento ed impiego di procure e deleghe												
RU_AS_2	Gestione del contenzioso in ambito giuslavoristico												
RU_AS_3	Progressioni di carriera e assegnazione di benefit, premi e incentivi												
RU_AS_4	Selezione e assunzione del personale												
RU_AS_5	Payroll e gestione amministrativa del personale												

 Standard di controllo applicabile

10.3 INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell'ambito del Processo sensibile "Gestione delle risorse umane", i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto identificate,

ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo:

- garantire che l'iter di selezione sia attivato solo in presenza di una effettiva necessità di inserimento di una nuova risorsa;
- obbligo di formalizzazione del rapporto di lavoro;
- divieto di occupare presso la Società lavoratori minorenni in violazione alle disposizioni di legge che regolano la materia;
- divieto di sottoporre i lavoratori a condizioni lavorative di particolare sfruttamento quali, a titolo esemplificativo:
 - offrire ai lavoratori una retribuzione difforme dai contratti collettivi nazionali o comunque sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato;
 - imporre ai lavoratori condizioni di lavoro in violazione sistematica della normativa relativa all'orario di lavoro, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie;
 - esporre i lavoratori a pericolo per la salute, la sicurezza o l'incolumità personale a causa della violazione della normativa in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
 - sottoporre i lavoratori a condizioni di lavoro, metodi di sorveglianza, o a situazioni alloggiative particolarmente degradanti;
 - esporre i lavoratori a situazioni di grave pericolo, avuto riguardo alle caratteristiche delle prestazioni da svolgere e delle condizioni di lavoro.
- obbligo di verifica della completezza e regolarità amministrativa dei titoli di ingresso e soggiorno dei lavoratori stranieri nel territorio dello Stato ai fini dell'assunzione o dell'istaurazione di altro rapporto di collaborazione con la Società; ovvero un sistema di monitoraggio delle vicende relative ai permessi di soggiorno (scadenze, rinnovi, etc.). Nello specifico è vietato assumere presso la Società lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno, ovvero il cui permesso sia scaduto e/o del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo o, infine, sia stato revocato o annullato;
- obbligo di garantire correttezza, veridicità, completezza e adeguata documentazione dei dati attinenti alla gestione e amministrazione del personale, ivi inclusi quelli da sottoporre al trattamento fiscale;
- divieto di corrispondere e/o proporre la corresponsione e/o chiedere a terzi di proporre la corresponsione o dazione di denaro o altra utilità a soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione in occasione di visite ispettive.

11 PROCESSO “LEGALE”

11.1 ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo “Legale” sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

LEG_AS_1 Conferimento di incarichi legali per il contenzioso (anche giuslavoristico) e prestazioni professionali

LEG_AS_2 Gestione dei contenziosi giudiziali e stragiudiziali

LEG_AS_3 Gestione delle visite ispettive/accertamenti (per indagini in corso, con Autorità Giudiziaria, Magistratura, Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza e altri organi di Polizia Giudiziaria)

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

❖ **Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25):**

- art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione
- art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio
- art. 319-bis c.p. Circostanze aggravanti
- art. 319-ter c.p. Corruzione in atti giudiziari
- art. 319-quater c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità
- art. 320 c.p. Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
- art. 321 c.p. Pene per il corruttore
- art. 322-bis c.p. Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri

❖ **Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter):**

- art. 2635 c.c. Corruzione tra privati
- art. 2635-bis c.c. Istigazione alla corruzione tra privati

❖ **Reati di criminalità organizzata (art. 24 ter):**

- artt. 416, comma 6, 600, 601, 602 c.p. Associazione per delinquere
- art. 416-bis Associazioni di tipo mafioso anche straniere

❖ **Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (art. 25 quater):**

- art. 270-bis c.p. Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico

❖ **Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (25 octies):**

- art. 648-ter c.p. Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita

❖ **Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies):**

- art. 2 D. Lgs 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
- art. 3 D. Lgs 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici
- art. 4 D. Lgs 74/2000 Dichiarazione infedele (Operazioni Intra UE, campo IVA, con evasione =>10 mln euro)

❖ **Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25 decies)**

- art. 377-bis c.p. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

FAMIGLIE DI REATO

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	<i>Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25)</i>	<i>Delitti di criminalità Organizzata (art.24 ter)</i>	<i>Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter)</i>	<i>Reati con finalità di terrorismo (art. 25 quater)</i>	<i>Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoricciclaggio (art. 25 octies)</i>	<i>Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies)</i>	<i>Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all' autorità giudiziaria (art.25 decies)</i>
LEG_AS_1	Conferimento di incarichi legali per il contenzioso (anche giuslavoristico) e prestazioni professionali	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
LEG_AS_2	Gestione dei contenziosi giudiziali e stragiudiziali	✓		✓				✓
LEG_AS_3	Gestione delle visite ispettive/accertamenti (per indagini in corso, con Autorità Giudiziaria, Magistratura, Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza e altri organi di Polizia Giudiziaria)	✓						

11.2 STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI

11.2.1 STANDARD DI CONTROLLO GENERALI

Come riportato in premessa, quale parte del sistema di controllo, si applicano gli Standard di Controllo Generali.

11.2.2 STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI



Nell'ambito del processo sensibile e dell'attività in oggetto, la Società ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

Codice STD	Descrizione
STD_8	<p>Nell'ambito dei rapporti intrattenuti con esponenti della Pubblica Amministrazione, è prevista:</p> <p>a) l'individuazione delle funzioni/soggetti incaricati di avere rapporti con pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio;</p> <p>b) la formalizzazione di una reportistica relativa al rapporto intercorso, qualora non sia già la relativa produzione ad esito del rapporto;</p> <p>c) la definizione di modalità di raccolta, verifica e approvazione della documentazione da trasmettere ai pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio, con il supporto delle funzioni competenti.</p>
STD_9	<p>È prevista la preliminare condivisione di principi di indirizzo per la definizione della strategia di gestione del contenzioso tenuto conto della natura, dell'oggetto e del valore della controversia</p>
STD_10	<p>In caso di accordi transattivi è prevista:</p> <p>a) una preventiva verifica in merito alla presenza di circostanze e motivazioni che rendano opportuna l'attivazione di un accordo bonario o di una transazione;</p> <p>b) la preventiva approvazione a procedere ad un accordo bonario o transattivo da parte di adeguati livelli gerarchici.</p>
STD_11	<p>Per il conferimento di incarichi professionali per la gestione del contenzioso, è previsto il ricorso esclusivamente a professionisti qualificati ed iscritti all'Albo Fornitori/Legali esterni.</p>
STD_12	<p>Preliminarmente al pagamento del corrispettivo al professionista, è prevista una verifica di congruità della parcella/fattura rispetto alle prestazioni effettivamente ricevute dalla Società e alle tariffe definite dal contratto/accordo.</p>
STD_13	<p>È prevista la definizione di specifici flussi di reporting da parte del legale esterno alle competenti funzioni responsabili dell'area legale definiti in relazione ad eventi relativi a procedimenti giudiziari di particolare rilevanza per la Società.</p>
STD_14	<p>La Società ha stabilito che tutti i dipendenti chiamati a rispondere in giudizio devono collaborare nel rispetto dei principi di massima onestà e trasparenza, garantendone la massima tutela in caso di eventuali pressioni e/o ritorsioni</p>
STD_15	<p>Per la redazione dei contratti con la controparte è previsto l'utilizzo di format contrattuali predefiniti che prevedono esplicite clausole funzionali a regolare il rapporto tra le parti in relazione a tutti i possibili ambiti di legge applicabili.</p> <p>In caso di richiesta di modifiche agli standard contrattuali e alle clausole in essi contenute, è previsto il coinvolgimento preventivo delle funzioni competenti per materia.</p>

Di seguito si riporta la Matrice di raccordo tra le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici:

STANDARD SPECIFICI

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	STD_8	STD_9	STD_10	STD_11	STD_12	STD_13	STD_14	STD_15
LEG_AS_1	Conferimento di incarichi legali per il contenzioso (anche giuslavoristico) e prestazioni professionali								
LEG_AS_2	Gestione dei contenziosi giudiziali e stragiudiziali								
LEG_AS_3	Gestione delle visite ispettive/accertamenti (per indagini in corso, con Autorità Giudiziaria, Magistratura, Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza e altri organi di Polizia Giudiziaria)								



Standard di controllo applicabile

11.3 INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell'ambito del Processo sensibile "Legale", i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto identificate, ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo:

- obbligo di garantire il massimo rispetto delle leggi vigenti, nonché dei principi di correttezza e trasparenza nell'esecuzione di attività e operazioni svolte per conto della Società;
- obbligo di massima trasparenza, diligenza e collaborazione con le Pubbliche Autorità, con particolare riguardo alle Autorità Giudicanti ed Inquirenti, mediante la comunicazione di tutte le informazioni, i dati e le notizie eventualmente richieste;
- divieto di accordare e corrispondere agli assegnatari di incarichi di natura legale somme non adeguatamente proporzionate all'attività svolta, anche in considerazione delle condizioni di mercato;
- divieto di usare violenza o minaccia o comunque esercitare - direttamente o indirettamente - qualsiasi pressione o condizionamento (es. offrire o promettere denaro o altra utilità) sulla volontà di un soggetto chiamato a rendere davanti all'Autorità Giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale affinché lo stesso soggetto non renda dichiarazioni o renda dichiarazioni mendaci;
- divieto di corrispondere e/o proporre la corresponsione e/o chiedere a terzi di proporre la corresponsione o dazione di denaro o altra utilità a soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione in occasione di visite ispettive.

12 PROCESSO “PROCUREMENT”

12.1 ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI

All’esito del Risk Assessment, in relazione al processo “Procurement” sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

PR_AS_1 Gestione contrattuale

PR_AS_2 Gestione varianti, proroghe, rinnovi e subappalti

PR_AS_3 Selezione, aggiudicazione e stipula contratto (inclusi consulenze, incarichi fiduciari, incarichi tecnici)

PR_AS_4 Stipula e gestione di contratti di prestazione di lavoro autonomo

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

❖ **Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25):**

- art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio
- art. 319-bis c.p. Circostanze aggravanti
- art. 319-quater c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità
- art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
- art. 321 c.p. Pene per il corruttore
- art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione
- art. 322-bis c.p. Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
- art. 346-bis Traffico di influenze illecite

❖ **Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter):**

- art. 2635 c.c. Corruzione tra privati
- art. 2635-bis c.c. Istigazione alla corruzione tra privati

❖ **Reati di criminalità organizzata (art. 24 ter):**

- artt. 416, comma 6, 600, 601, 602 c.p. Associazione per delinquere
- art. 416-bis Associazioni di tipo mafioso anche straniere

❖ **Delitti contro la personalità individuale (art. 25 quinquies):**

- art. 603 c.p. Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro

❖ **Reati in materia di diritto d’autore (art. 25 novies):**

- art. 171, 171-bis, 171-septies, 171-octies e 181-bis Legge 633/41 Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio

❖ **Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell’ordine democratico (art. 25 quater):**

- art. 270-bis c.p. Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell’ordine democratico

❖ **Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (25 octies):**

- art 648 c.p. Ricettazione
- art. 648-bis c.p. Riciclaggio
- art. 648-ter c.p. Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita
- art. 648-ter 1 c.p. Autoriciclaggio

❖ **Contrabbando (art. 25-sexiesdecies):**

- Reati previsti dal D.lgs. n. 141/2024

❖ **Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25 duodecies):**

- art. 22, c. 12 D. Lgs 25/07/1998, n. 286 Impiego di lavoratori irregolari
- Art. 12-bis, D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 - Morte o lesioni come conseguenza di delitti in materia di immigrazione clandestina
- Art. 18-ter, D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 - Permesso di soggiorno per gli stranieri vittime di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro

❖ **Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies):**

- art. 2 D. Lgs 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
- art. 3 D. Lgs 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici
- art. 4 D. Lgs 74/2000 Dichiarazione infedele (Operazioni Intra UE, campo IVA, con evasione =>10 mln euro)

❖ **Reati transnazionali:**

- art. 416, comma 6, 600, 601, 602 c.p. Associazione per delinquere
- art. 416-bis c.p. Associazioni di tipo mafioso anche straniere

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

FAMIGLIE DI REATO

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	<i>Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25)</i>	<i>Delitti di criminalità Organizzata (art.24 ter)</i>	<i>Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter)</i>	<i>Reati con finalità di terrorismo (art. 25 quater)</i>	<i>Personalità individuale (art.25- quinquies)</i>	<i>Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio</i>	<i>Reati Transazionali</i>	<i>Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies)</i>	<i>Delitti in materia di diritto d' autore (art. 25 novies)</i>	<i>Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art.25 duodecies)</i>	<i>Contrabbando (art.25 sexiesdecies)</i>
PR_AS_1	Gestione contrattuale	✓		✓		✓			✓		✓	✓
PR_AS_2	Gestione varianti, proroghe,	✓	✓	✓	✓		✓		✓			

FAMIGLIE DI REATO

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE											
	rinnovi e subappalti											
	Selezione, aggiudicazione e stipula contratto (inclusi consulenze, incarichi fiduciari, incarichi tecnici)											
PR_AS_4	Stipula e gestione di contratti di prestazione di lavoro autonomo	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓		



12.2 STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI

12.2.1 STANDARD DI CONTROLLO GENERALI

Come riportato in premessa, quale parte del sistema di controllo, si applicano gli Standard di Controllo Generali.

12.2.2 STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI

Nell'ambito del processo sensibile e dell'attività in oggetto, la Società ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

Codice STD	Descrizione
STD_3	È prevista una verifica strumentale ad accertare che le controparti con le quali vengano concluse operazioni non abbiano sede o residenza in "paradisi fiscali" così come individuati da organismi nazionali e/o internazionali riconosciuti (es. Agenzia delle Entrate, OCSE), prevedendo meccanismi di escalation autorizzativa in caso di deroga.
STD_3-bis	Sono previste verifiche preventive volte a prevenire l'insorgere di situazioni pregiudizievoli nell'ambito dei rapporti con la controparte, con particolare riferimento all'esistenza di conflitti di interessi, appartenenza a Soggetti Pubblici, affidabilità economico-finanziaria, legale-societaria e reputazionale
STD_15	Per la redazione dei contratti con la controparte è previsto l'utilizzo di format contrattuali predefiniti che prevedono esplicite clausole funzionali a regolare il rapporto tra le parti in relazione a tutti i possibili ambiti di legge applicabili. In caso di richiesta di modifiche agli standard contrattuali e alle clausole in essi contenute, è previsto il coinvolgimento preventivo delle funzioni competenti per materia.
STD_26	È prevista: a) la definizione dei criteri oggettivi e non discriminatori per la valutazione e selezione dei fornitori; b) in caso di affidamenti diretti, il ricorso a tale modalità è adeguatamente motivata e tracciata, nonché autorizzata da adeguato livello gerarchico.
STD_27	È prevista la definizione, formalizzazione e diffusione di criteri e modalità predefiniti per la selezione della modalità di affidamento (es. beauty contest/gara, fornitore unico, assegnazione diretta, acquisto in condizioni di urgenza, ecc.).
STD_28	È prevista la definizione preventiva e comunicazione al personale coinvolto dei criteri da utilizzare per gli acquisti da effettuare mediante beauty contest/gare, in particolare: a) modalità e criteri per la predisposizione e l'approvazione della RdO/bando; b) criteri per la predisposizione e autorizzazione delle richieste di offerta, inclusa la definizione delle specifiche tecniche e delle condizioni tecnico commerciali; c) utilizzo di un modello di valutazione delle offerte (tecniche/economiche) improntato alla trasparenza e alla maggiore limitazione possibile di criteri di soggettività.
STD_29	È prevista: a) la formale individuazione di un responsabile della gestione contrattuale incaricato del monitoraggio e verifica dell'effettiva corrispondenza tra la fornitura/prestazione resa e quanto previsto contrattualmente; b) che l'avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte del soggetto affidatario dell'incarico è subordinato al perfezionamento del contratto, salvo nei casi eccezionali predefiniti.
STD_30	Qualora non già disciplinato contrattualmente, è previsto che il ricorso a proroghe e rinnovi contrattuali sia adeguatamente motivato e legato ad esigenze oggettive

Codice STD	Descrizione
STD_31	<p>È prevista:</p> <p>a) la definizione di modalità, termini e flussi autorizzativi al subappalto, prevedendo il divieto di ricorso al sub-appalto "totale";</p> <p>b) l'esecuzione di verifiche in capo al subappaltatore, sulla capacità tecnica e gestionale e affidabilità etica, economica e finanziaria, prima della autorizzazione del subappalto.</p>

Di seguito si riporta la Matrice di raccordo tra le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici:

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	STANDARD SPECIFICI								
		STD_3	STD_3-bis	STD_15	STD_26	STD_27	STD_28	STD_29	STD_30	STD_31
PR_AS_1	Gestione contrattuale									
PR_AS_3	Gestione varianti, proroghe, rinnovi e subappalti									
PR_AS_4	Selezione, aggiudicazione e stipula contratto (inclusi consulenze, incarichi fiduciari, incarichi tecnici)									
PR_AS_5	Stipula e gestione di contratti di prestazione di lavoro autonomo									

Standard di controllo applicabile

12.3 INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell'ambito del Processo sensibile "Procurement", i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto identificate, ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo:

- obbligo di attivare il processo di acquisto solo in presenza di una effettiva necessità di acquisto documentata e giustificata;
- obbligo di effettuare la scelta delle controparti sulla base di specifici criteri di qualifica e selezione in ragione dei principi di legittimità, equità, trasparenza, tracciabilità, parità di trattamento e rotazione sulla base di criteri oggettivi legati alla competitività ed alla qualità dei prodotti e servizi offerti;
- divieto di effettuare prestazioni o riconoscere compensi di qualsiasi tipo in favore terze parti (es. fornitori, partner commerciali, ecc.) che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi o in relazione al tipo di incarico da svolgere;

- obbligo di ricorrere ad affidamenti diretti esclusivamente nei casi previsti dalle procedure interne ed adeguatamente motivati;
- divieto di intrattenere rapporti con terze parti che non rispettano gli standard etico-reputazionali richiesti dalla Società;
- obbligo di formalizzare il contratto prima dell'effettivo svolgimento della prestazione e nel rispetto degli standard di riferimento comprensivi di specifiche clausole, che impongono, tra le altre cose, alle terze parti di prendere visione del Modello e del Codice Etico, e di accettare di uniformarsi alle prescrizioni in esso contenute;
- obbligo di monitorare il rispetto delle condizioni contrattuali definite.

Con riferimento alle ipotesi di acquisizione di prestazioni, anche tramite attività di intermediazione svolta da terzi (con i quali la Società instaura rapporti contrattuali), le funzioni aziendali competenti dovranno selezionare prestatori di servizi o forniture che si avvalgono di manodopera assunta mediante procedure tali da garantire il rispetto della normativa vigente in ambito sindacale e degli adempimenti imposti dalla contrattazione collettiva, nonché delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

13 PROCESSO “SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE”

13.1 ATTIVITÀ SENSIBILI RILEVANTI

All’esito del Risk Assessment, in relazione al processo “Salute, Sicurezza e Ambiente” sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

SSL.AMB_AS_1 Gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

SSL.AMB_AS_2 Gestione delle visite ispettive in materia di salute e sicurezza sul lavoro e ambiente

SSL.AMB_AS_3 Gestione e smaltimento dei rifiuti

SSL.AMB_AS_4 Gestione dei rapporti con il soggetto certificatore nell’ambito delle attività ispettive ai fini del conseguimento/mantenimento di certificazioni ISO compliant

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

❖ **Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25):**

- art. 318 c.p. Corruzione per l’esercizio della funzione
- art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio
- art. 319-bis c.p. Circostanze aggravanti
- art. 319-quater c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità
- art. 320 c.p. Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio

❖ **Omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (art. 25 septies):**

- art. 589 Omicidio colposo
- art. 589 c.3 Lesioni personali colpose

❖ **Reati ambientali (art. 25 undecies):**

- art. 256 c.p., c.1 Attività di gestione di rifiuti non autorizzata
- art. 256 c.p., c.3 Discarica non autorizzata
- art. 256 c.p., c.5 Miscelazione di rifiuti
- art. 452-bis c.p. Inquinamento ambientale
- art. 452-quater c.p. Disastro ambientale
- art. 452-quinquies c.p. Delitti colposi contro l’ambiente
- art. 452-quaterdecies c.p. Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti
- art. 2568 c.p., c.4 Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari
- art. 2569 c.p., c.1 Traffico illecito di rifiuti

❖ **Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter):**

- art. 2635 c.c. Corruzione tra privati
- art. 2635-bis c.c. Istigazione alla corruzione tra privati

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

FAMIGLIE DI REATO

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	<i>Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25)</i>	<i>Omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (art. 25 septies)</i>	<i>Reati Ambientali (art. 25-undecies)</i>	<i>Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter)</i>
SSL.AMB_AS_1	Gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro		✓		
SSL.AMB_AS_2	Gestione delle visite ispettive in materia di salute e sicurezza sul lavoro e ambiente	✓			
SSL.AMB_AS_3	Gestione e smaltimento dei rifiuti			✓	
SSL.AMB_AS_4	Gestione dei rapporti con il soggetto certificatore nell'ambito delle attività ispettive ai fini del conseguimento/mantenimento di certificazioni ISO compliant				✓

13.2 STANDARD DI CONTROLLO APPLICABILI

13.2.1 STANDARD DI CONTROLLO GENERALI

Come riportato in premessa, quale parte del sistema di controllo, si applicano gli Standard di Controllo Generali.

13.2.2 STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI

Nell'ambito del processo sensibile e dell'attività in oggetto, la Società ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

Codice STD	Descrizione
STD_8	Nell'ambito dei rapporti intrattenuti con esponenti della Pubblica Amministrazione, è prevista: a) l'individuazione delle funzioni/soggetti incaricati di avere rapporti con pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio; b) la formalizzazione di una reportistica relativa al rapporto intercorso, qualora non sia già la relativa produzione ad esito del rapporto; c) la definizione di modalità di raccolta, verifica e approvazione della documentazione da trasmettere ai pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio, con il supporto delle funzioni competenti.
STD_38	Con riferimento allo smaltimento dei rifiuti, è prevista:

Codice STD	Descrizione
	<p>a) identificazione della funzione responsabile della produzione e della corretta gestione dei rifiuti;</p> <p>b) compilazione e tenuta delle scritture ambientali quali formulario, registro di carico e scarico ovvero dell'area registro cronologico e dell'area movimentazione (ad. Esempio del Sistri);</p> <p>c) contrattualizzazione, per il conferimento dei rifiuti, di imprese in possesso delle necessarie iscrizioni e autorizzazioni previste dalla legge;</p> <p>d) inserimento nei contratti di clausole di tutela ambientale, redatte in funzione di ogni specifica esigenza contrattuale</p>
STD_40	<p><u>Politica e obiettivi</u></p> <p>Esistenza di un documento formalizzato di Politica che definisce gli indirizzi e gli obiettivi generali in tema di salute e sicurezza che l'azienda stabilisce di raggiungere:</p> <p>a) formalmente approvato dall'Alta direzione aziendale;</p> <p>b) contenente l'impegno a essere conforme con le vigenti leggi in materia di salute e sicurezza applicabili e con gli altri requisiti sottoscritti;</p> <p>c) contenente l'impegno alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e al miglioramento continuo della gestione e delle prestazioni del sistema salute e sicurezza;</p> <p>d) adeguatamente diffuso ai dipendenti e alle parti interessate;</p> <p>e) periodicamente riesaminato per assicurare che gli obiettivi in esso indicati siano appropriati e adeguati rispetto ai rischi presenti nell'organizzazione (ad es. ai nuovi regolamenti e leggi).</p>
STD_41	<p><u>Piani annuali e pluriennali</u></p> <p>Esistenza di un Piano degli Investimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, approvato dagli organi societari delegati.</p>
STD_42	<p><u>Prescrizioni legali e altre</u></p> <p>Esistenza di una procedura aziendale che definisce criteri e modalità da adottarsi per:</p> <p>a) l'aggiornamento riguardo la legislazione rilevante e le altre prescrizioni applicabili in tema di salute e sicurezza;</p> <p>b) l'individuazione di dove tali prescrizioni si applicano (area aziendale) e le modalità di diffusione delle stesse.</p>
STD_43	<p><u>Organizzazione e Responsabilità – Datore Di Lavoro</u></p> <p>Esistenza di disposizioni organizzative per la individuazione della figura datoriale che tengano conto della struttura organizzativa della Società e del settore di attività produttiva</p>
STD_44	<p><u>Organizzazione e Responsabilità - RSPP / ASPP / RGE</u></p> <p>Esistenza di disposizioni organizzative relative alla designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), del Responsabile della gestione delle emergenze e di prevenzione incendi (RGE), previsti ai sensi della normativa vigente</p>
STD_45	<p><u>Organizzazione e Responsabilità – Medico Competente</u></p> <p>Esistenza di disposizioni organizzative relative alla designazione del Medico Competente previsto ai sensi della normativa vigente</p>
STD_46	<p><u>Presenza del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)</u></p> <p>Esistenza del Documento di relazione sulla Valutazione dei Rischi redatto secondo le disposizioni definite contenente almeno:</p> <p>a) il procedimento di valutazione, con la specifica dei criteri adottati;</p> <p>b) l'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale, conseguente alla valutazione;</p>

Codice STD	Descrizione
	c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.
STD_47	<p><u>Controllo operativo – Dispositivi di protezione individuale (DPI)</u></p> <p>Esistenza di una procedura aziendale per la gestione, distribuzione e il mantenimento in efficienza dei Dispositivi di Protezione Individuali che definisca le modalità per la verifica dei necessari requisiti quali resistenza, idoneità e mantenimento in buon stato di conservazione ed efficienza dei DPI, nonché la tracciabilità delle attività di consegna e verifica funzionalità dei DPI.</p>
STD_48	<p><u>Gestione delle emergenze</u></p> <p>Esistenza di una procedura aziendale per la gestione delle emergenze atta a mitigare gli effetti sulla salute della popolazione e sull'ambiente esterno.</p>
STD_49	<p><u>Gestione del rischio incendio</u></p> <p>Esistenza di una procedura aziendale che definisce le misure necessarie per la prevenzione incendi.</p>
STD_50	<p><u>Consultazione e comunicazione</u></p> <p>Esistenza di un calendario che preveda riunioni periodiche di tutte le figure competenti per la verifica della situazione nella gestione delle tematiche riguardanti salute e sicurezza e di una adeguata diffusione delle risultanze delle riunioni all'interno dell'organizzazione</p>
STD_51	<p><u>Diffusione delle informazioni</u></p> <p>Esistenza di una procedura aziendale che disciplini la diffusione delle informazioni relative alla salute e sicurezza, tale da garantire a tutti i livelli aziendali conoscenze utili all'identificazione, riduzione e gestione dei rischi in ambiente di lavoro</p>
STD_52	<p><u>Formazione, sensibilizzazione e competenze</u></p> <p>Esistenza di una procedura aziendale che regolamenti il processo di formazione nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.</p>
STD_53	<p><u>Rapporti con fornitori e contrattisti – informazione e coordinamento</u></p> <p>Esistenza di una procedura aziendale che definisca:</p> <p>a) modalità e contenuti dell'informazione che deve essere fornita alle imprese esterne riguardo l'insieme delle norme e prescrizioni che un'impresa appaltatrice aggiudicataria di un ordine deve conoscere ed impegnarsi a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti;</p> <p>b) ruoli, responsabilità e modalità di elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi che indichi le misure da adottare per eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori nel caso di diverse imprese coinvolte nell'esecuzione di un'opera</p>
STD_54	<p><u>Rapporti con fornitori e contrattisti – clausole contrattuali</u></p> <p>Previsione di clausole contrattuali standard riguardanti i costi della sicurezza nei contratti di somministrazione, di appalto e di subappalto</p>
STD_55	<p><u>Gestione degli asset</u></p> <p>Esistenza di norme aziendali che disciplinano le attività di manutenzione/ispezione degli asset aziendali affinché ne sia sempre garantita l'integrità ed adeguatezza, che prevedano periodiche verifiche di adeguatezza e integrità degli asset e di conformità ai requisiti normativi applicabili e la pianificazione, effettuazione e verifica delle attività di ispezione e manutenzione tramite personale qualificato e idoneo</p>
STD_56	<p><u>Misura e monitoraggio delle prestazioni – infortuni</u></p> <p>Esistenza di una procedura che indichi:</p> <p>a) ruoli, responsabilità e modalità di segnalazione, rilevazione, investigazione interna degli infortuni;</p>

Codice STD	Descrizione
	b) ruoli, responsabilità e modalità di segnalazione, tracciabilità ed investigazione degli incidenti occorsi e dei "mancati incidenti"; c) modalità di comunicazione degli infortuni/incidenti occorsi dai responsabili operativi al Datore di Lavoro competente e al responsabile del servizio di prevenzione e protezione
STD_57	<u>Audit</u> Esistenza di una procedura che disciplini ruoli, responsabilità e modalità operative riguardo le attività di audit e verifica periodica dell'efficienza ed efficacia del sistema di gestione della sicurezza.
STD_58	<u>Reporting</u> Esistenza di una procedura che disciplini ruoli, responsabilità e modalità operative delle attività di reporting verso il Vertice relativamente alle attività inerenti al sistema di gestione della sicurezza
STD_59	<u>Conduzione del processo di riesame</u> Esistenza di una procedura che definisca ruoli, responsabilità e modalità di conduzione del processo di riesame effettuato in relazione all'efficacia e all'efficienza del sistema di gestione della salute e sicurezza in azienda.
STD_76	Nell'ambito dei rapporti con soggetti certificatori esterni, è prevista: a) l'individuazione delle funzioni/soggetti incaricati di avere rapporti con le controparti; b) la formalizzazione di una reportistica relativa al rapporto intercorso, qualora non sia già la relativa produzione ad esito del rapporto; c) la definizione di modalità di raccolta, verifica e approvazione della documentazione da trasmettere alle controparti, con il supporto delle funzioni competenti.

Di seguito si riporta la Matrice di raccordo tra le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici:

STANDARD SPECIFICI

CODICE AS	ATTIVITÀ SENSIBILE	STD_8	STD_38	STD_40	STD_41	STD_42	STD_43	STD_44	STD_45	STD_46	STD_47	STD_48	STD_49	STD_50	STD_51	STD_52	STD_53	STD_54	STD_55	STD_56	STD_57	STD_58	STD_59	STD_76
SSL.AMB_AS_1	Gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro																							
SSL.AMB_AS_2	Gestione delle visite ispettive in materia di salute e sicurezza sul lavoro e ambiente																							
SSL.AMB_AS_3	Gestione e smaltimento dei rifiuti																							
SSL.AMB_AS_4	Gestione dei rapporti con il soggetto certificatore nell'ambito delle attività ispettive ai fini del conseguimento/mantenimento di certificazioni ISO compliant																							

 Standard di controllo applicabile

13.3 INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI PROCESSO

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell'ambito del Processo sensibile "Salute, Sicurezza e Ambiente", i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto identificate, ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo:

- divieto di porre in essere comportamenti imprudenti, negligenti che possano costituire un pericolo per la sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro e/o per l'ambiente;
- divieto di svolgere attività di lavoro e adoperare macchinari e strumentazioni senza aver preventivamente ricevuto adeguate istruzioni sulle modalità operative, oppure senza aver precedentemente partecipato a corsi di formazione;
- divieto di rimuovere o modificare senza autorizzazione, o comunque compromettere, i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- divieto di compiere operazioni o manovre che non sono di propria competenza, ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- obbligo di partecipare a corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- obbligo, per i soggetti aziendali (Datore di Lavoro e Dirigenti) e le Direzioni e Funzioni aziendali a vario titolo coinvolte nella gestione della sicurezza, di svolgere i compiti loro attribuiti dalla Società nel rispetto delle deleghe ricevute, delle misure di prevenzione adottate e delle procedure aziendali esistenti, avendo cura di informare e formare il personale che, nello svolgimento delle proprie attività, sia esposto a rischi connessi alla sicurezza;
- obbligo, per i soggetti nominati dalla Società o eletti dal personale ai sensi del D.Lgs. 81/2008 di svolgere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e attribuzioni, i compiti di sicurezza specificamente affidati dalla normativa vigente e previsti nel sistema sicurezza adottato dalla Società;
- obbligo per i Preposti di vigilare sulla corretta osservanza, da parte di tutti i lavoratori, delle misure e delle procedure di sicurezza adottate dalla Società, segnalando eventuali carenze o disallineamenti del sistema sicurezza, nonché comportamenti ad esso contrari;
- valutare sempre gli effetti della propria condotta in relazione al rischio di danno all'ambiente: ogni azione che possa avere impatto ambientale deve tendere alla riduzione al minimo dei danni reali o potenziali causabili all'ambiente;
- astenersi dal compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non rientrino nelle proprie mansioni o, comunque, che siano suscettibili di recare danni all'ambiente;
- obbligo di comunicare tempestivamente alla Società eventuali criticità rilevate nell'esecuzione del servizio richiesto, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre i conseguenti rischi ambientali;
- divieto di corrispondere e/o proporre la corresponsione e/o chiedere a terzi di proporre la corresponsione o dazione di denaro o altra utilità a soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione in occasione di visite ispettive.